

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Manifesto degli studi dei corsi del DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Anno Accademico 2014/15

Aggiornamenti Per eventuali integrazioni, correzioni o rettifiche si faccia riferimento al sito: www.ddg.unige.it

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Direttore Prof. Paolo Pisa
Vicedirettore: Prof. Realino Marra
Segretario amministrativo: Dott. Gianluca Merialdo

Sede legale: Via Balbi 5 - 16126 Genova
Sito web: www.ddg.unige.it

segreteria di direzione

Via Balbi 5 – piano loggia

- Responsabile sig.ra Teresa Canepa e-mail: tcanepa@giuri.unige.it; - tel. 010.209.9213-5580 - fax 0102099278 – email direttore@giuri.unige.it; Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12, Martedì e Giovedì 15 -16.30.; Segreteria: Sig.ra Chiara Cozzolino, tel. 0102095580, e-mail: chiara.cozzolino@unige.it

unita' didattica

Via Balbi 5 – piano loggia:

- **Sportello Studenti** – *controlli e informazioni sui piani di studio e domande di laurea, informazioni su prenotazione esami, carriere, rilascio pw; Apertura al pubblico: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì' 9-12, e' possibile concordare altri orari per appuntamenti via e-mail; tel. 0102099486 – fax. 0102095525 e-mail: sport.stud@giuri.unige.it; Sig.ra Elisabetta Serpico;*
- **Tirocini e stages** – *pratiche relative agli stages e tirocini informazioni agli studenti e alle aziende; Apertura al pubblico: lunedì - martedì - giovedì 9 - ore 12; e-mail: tirocinigiuri@unige.it - tel. 0102095527 - fax. 0102095525; Sig.ra Elena Scariti ;*
- **Scuola di specializzazione per le professioni legali** –*informazioni, calendari lezioni e stage, raccolta tesi e relazioni di tirocinio, verifica e controllo presenze, registrazione prove; Apertura al pubblico: Lunedì, Martedì, Giovedì, , Venerdì' 9-12, (giovedì' e venerdì' anche ore 14.30-17) - tel./fax 0102095526 e-mail: st0070@unige.it scuolaspecprofleg@gmail.com – st0070nige.it; Sig.ra Angela Bevere*
- **Supporto alla didattica** –*gestione informatica corsi di studio, banche dati unigedidattica, rar , sua, rapporti con le commissioni AQ, aula web, tel. 0102095594 – fax. 0102095525 e-mail didattica.ddg@unige.it; Sig.ra Annamaria Palazzo;*

- **Supporto logistico** tel. 0102099215; e-mail: angela.deidda@unige.it - Luigi.Bertone@unige.it; Sigg.ri Angela Deidda; Giuseppe Sgro, Luigi Bertone,

Via Balbi, 22, 6° piano:

- **Sportello Erasmus** *informazioni ed assistenza relativa a periodi di studio all'estero nell'ambito del programma comunitario Erasmus e degli altri programmi di mobilità internazionale studentesca.* Tel. + 39 0102095546 – fax + 39 01020951355, e-mail: erasmus@giuri.unige.it. Orario: dal Lunedì al Giovedì 9.30 -13, 14.30 -17; Venerdì 9.30 - 13, pomeriggio su appuntamento. Segreteria: Dott.ssa Donatella Morello - e-mail: donatella.morello@giuri.unige.it;; Sig. Carlo Rocca - e-mail: carlo.rocca@unige.it

Piazzale Brignole 1 c:

- **Polo didattico E Brignole** – ex Albergo dei Poveri - tel. 01020951295

Biblioteca di giurisprudenza “P.E. Bensa” Scuola di Scienze Sociali

Via Balbi 130r - 16126 Genova Tel. 010-2099883 - Fax. 010-2099877 – e-mail: csb@giuri.unige.it – sito web: <http://www.bibliotecabensa.unige.it>
Orario di apertura: lunedì - giovedì 8.15 - 18.00 venerdì 8.15 - 17.00

Presidente: Prof.ssa Maria Stella Rollandi

Direttore: Dott.ssa Marina Faggiani

Responsabili di sede e di dipartimento: Dott.ssa Marcella Rognoni (marcella.rognoni@unige.it), Dott.ssa Irene Guerrini (irene.guerrini@giuri.unige.it) tel. 010 2099874

Il servizio bibliotecario dell'area giuridica si avvale di una biblioteca centrale (“Biblioteca P.E. Bensa”), sita a Genova in via Balbi 130R (adiacente all'ingresso di via Balbi 22) e di una serie di punti di servizio ubicati presso le Sezioni del Dipartimento di Giurisprudenza, in via Balbi 22 e via Balbi 30. La Biblioteca Bensa ha 186 posti a sedere, le Biblioteche di Sezione svolgono il servizio di consultazione e prestito libri con orari e modalità differenti indicati all'indirizzo www.ddg.unige.it

Servizio al pubblico, informazioni e prestito: Sig. Luciano Raggi 010 2099883
luciano.raggi@giuri.unige.it

Servizio di reference e prestito interbibliotecario Dott.ssa Sonia Minetto 010 2099879 Sonia.Minetto@giuri.unige.it

Sala informatica: Sig. Stanislao Magliulo 010 2099973

stanislao.magliulo@giuri.unige.it - Sig. Sandro Conti 010 2095502
sandro.conti@giuri.unige.it

Catalogazione e acquisti: Dott. Amedeo Bacchi 010 2099876
amedeo.bacchi@unige.it Sig.ra Perla Tagliati 010 2099876
perla.tagliati@giuri.unige.it

Libro antico e Biblioteca di storia del diritto Dott. Valter Montallegro 010 2099983
stodir@giuri.unige.it

Ufficio periodici e amministrazione: Sig. Lino Orlando 010 2099878
pasquale.orlando@giuri.unige.it ; Sig. Giovanni Daros 010 2099871
giovanni.daros@giuri.unige.it; Sig.ra Laura Nisi 010 2099874 laura.nisi@unige.it

Laboratorio informatico e linguistico

Il laboratorio informatico, sito al primo piano dell'ex Albergo dei Poveri, viene utilizzato per gli insegnamenti di informatica e lingue.

Gli studenti iscritti ai corsi di Giurisprudenza possono utilizzare l'aula – dotata di 51 PC - per navigazione in Internet, posta elettronica, battitura di tesine e di tesi di laurea, stampa gratuita della modulistica e stampa a pagamento di file di testo (mediante l'acquisto di tessere prepagate da 5 euro per 100 stampe).

Orari: (compatibilmente con lo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni)

Lunedì e Giovedì' 9-13; 14-17;

Martedì', Mercoledì' e Venerdì' 9-13

Responsabile del laboratorio: Sig. Carlo Rocca, tel. 010-20951297

e-mail: carlo.rocca@unige.it

N.B.: Le eventuali variazioni di orario saranno comunicate tramite avviso sul sito internet www.ddg.unige.it

Segreteria studenti d'ateneo

Per iscrizioni, verifica pagamento tasse, registrazione esami, domande di trasferimento ad altri Atenei e passaggi ad altri corsi di laurea, pratiche relative agli esami di laurea e consegna titoli accademici.

Via Bensa, 1 - Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 9.00-12.00;
martedì ore 9.00-11.00 e 14.30-16.00

Call Center: 0102095661

Capo settore: Dott. Massimo Cerro tel. 0102099633

Sportello: tel. 0102095661, fax: 0102099610, e-mail: studenti.rosso@unige.it

Dott. Ilaria Boitano, tel. 0102099622

Dott. Adriana Scilef, tel. 01020951309

Strutture didattico-scientifiche

via Balbi, 22- 16126 Genova

- **Sezione di Diritto Commerciale e dell'Economia** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (II piano); Orario di apertura al pubblico:- lunedì: 14.00 - 17.00- mercoledì: 8.30-12.30 - venerdì: 8.30-12.30; Per i servizi bibliotecari è possibile rivolgersi alla Sezione di Diritto amministrativo il Martedì e il Giovedì dalle 9.00 alle 12.30.; Tel. 010.209.9951 - Fax 010.209.9890 e-mail: dircom@unige.it. - Sig.ra Elena Scariti
- **Sezione di Diritto Internazionale e della Navigazione** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22/7 (piano 3° - scala B) Orario di apertura al pubblico: - lunedì: 9.00 - 13.00 - martedì: 14.00 - 18.00 - giovedì: 9.00 - 13.00- venerdì: 9.00 - 13.00 - Tel. 010.209.9978 - Fax 010.265.333 – Sig.ra Monica Costa
- **Sezione di Diritto Privato** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (piano 4° - scala B) Orario di apertura al pubblico: - lunedì: 9.00 - 14.00 - martedì: 9.00 - 13.00 e 14.30-17.30 - mercoledì: 9.00 - 14.00 - giovedì: 9.00 - 14.00 - Tel. 010.209.9911 - 010.209.9907 Fax 010.267.244 - e-mail: dirpriv@giuri.unige.it – Sig.ra Anna Tita Gallo
- **Sezione di Diritto Amministrativo** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (II piano scala sinistra) - Orario di apertura al pubblico: dal Lunedì, Mercoledì' Venerdì' dalle 9.00 alle 12.00 - Tel. 010.209.9916 - Fax 010.209.9922 – Sig.ra Cinzia Uguccioni
- **Sezione di Diritto Costituzionale** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (III piano scala sinistra) - Orario di apertura: lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 giovedì dalle 14.00 alle 17.00. Per i servizi bibliotecari è possibile rivolgersi alla Sezione di Diritto amministrativo dal Martedì al Venerdì dalle 9.00 alle 12.30. - Tel. 010.209.9938-Fax 010.209.9938 - e-mail segreteria.costituzionale@giuri.unige.it – federica.oliveri@unige.it – Dott.ssa Federica Oliveri -

Via Balbi, 30 - 16126 Genova

- **Sezione economica** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30/19 (piano 6°) Orario di apertura al pubblico: Lunedì 14 – 18 -Martedì 9 – 13 Mercoledì 9 – 13 -Tel. 010.209.5785- Fax 010.209.9900 e-mail: monica.costa@giuri.unige.it .- Sig.ra Monica Costa
- **Sezione penalistica** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi, 30 (I piano) Orario segreteria e biblioteca: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - lunedì e mercoledì, dalle 14.30 alle 16.30 - Tel. 010.209.9974 - Fax 010.209.51380 - e-mail: federica.oliveri@unige.it – Dott.ssa Federica Oliveri
- **Sezione di Diritto Processuale Civile** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi, 30 (I piano) - Orario segreteria e biblioteca: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - lunedì e mercoledì, dalle 14.30 alle 16.30 -Tel. 010.209.9974 -

Fax 010.209.51380 - e-mail: federica.oliveri@unige.it –Dott.ssa Federica Oliveri -

- **Sezione di Diritto Finanziario e Tributario** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi, 30 (VII piano) - 16126 Genova - Orario segreteria e biblioteca: da martedì a venerdì dalle h.9.00 alle h. 12.00 - Tel. 010.209.9988 - Fax 010.209.9987 - e-mail dipu.fin@giuri.unige.it – Sig.ra Cinzia Uguccioni
- **Sezione di Diritto Romano** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30 (IV piano) Orario di apertura al pubblico Lunedì 9.00 – 12.00 - Mercoledì 9.00 – 12.00 - Giovedì 9.00 – 12.00 e 14.30 – 17.00 - Tel. 010.209.9925 - Fax 010.209.51374 - e-mail: dirrom@giuri.unige.it – Sig.ra Barbara Ferrara
- **Sezione di Filosofia e sociologia del diritto** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30 (V piano) Orario di apertura al pubblico: Lunedì 9.00 – 12.00; Martedì 9.00 – 12.00 - Mercoledì 9.00 – 12.00; Giovedì 9.00 – 12.00 - Venerdì 9.00 – 12.00 - Tel. 010.209.9949 - Fax 010.209.9955 e-mail: fildir@giuri.unige.it - Dott.ssa Stefania Vircillo , Dott. Amini Rashti Ali
- **Sezione di Storia del diritto** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30 (II piano) - Orario di apertura al pubblico: Lunedì 9.00 – 13.00 e 14.00 – 17.00 - Martedì 9.00 – 13.00 e 14.00 – 17.00 Mercoledì 9.00 – 13.00 Giovedì 9.00 – 13.00 Venerdì 9.00 – 13.00 Tel. 010.209.9983 - Fax 010.209.9960 e-mail: stodir@giuri.unige.it – Dott. Valter Montallegro

Via Vivaldi 5 - 16126 Genova

- Biblioteca e segreteria - Via Vivaldi 5 (II livello - Open space "ex DiDEI") - segreteria- Tel.: 010.209.5465- 5467; biblioteca 010.209.5456 Fax: 010.209.5466 e-mail: didei@economia.unige.it - Sig.ra Gabriella Rocchetta, Sig.ra Barbara Ferrara

EVENTUALI VARIAZIONI DEGLI ORARI DI RICEVIMENTO VENGONO PUBBLICATE SUL SITO. DEL DIPARTIMENTO

Polo didattico imperiese

Direzione amministrativa: Sig.ra Clelia Eliana Caleffi, tel. 018361649
Ufficio di segreteria: Sig. Simone Mazzone, Dott. Sara Niggi, Sig. Gianluigi Ceriale
Orario: Lunedì-Venerdì 9-12; tel. 0183666568 - 0183666074, e-mail:
poloimperiam@unige.it Custode: Sig. Ivano Bevilacqua. Supporto tecnico e
assistenza Aule: Sig.ra Lucia Maglio

Biblioteca del polo didattico imperiese

La Biblioteca del Polo didattico di Imperia si configura come una organizzazione bibliotecaria autonoma a supporto delle attività didattiche decentrate di Giurisprudenza, Economia e Lettere, con un patrimonio complessivo di circa 69.000 volumi, e particolare specializzazione nell'ambito delle materie giuridiche ed economiche; occupa uno spazio di 800 mq. con 150 posti a sedere, una sala informatica con 15 computer a disposizione dell'utenza, un settore periodici con 210 abbonamenti a riviste italiane e straniere, l'ufficio informazioni e sale di lettura a scaffalatura aperta. Il materiale posseduto è consultabile nel Catalogo Unico di Ateneo. Presso la Biblioteca è aperta una sezione di conservazione del materiale antico e di pregio. Principali servizi offerti: consultazione, fotocopie (a pagamento), prestito locale informatizzato, accesso ad Internet con uso della posta elettronica, accesso a banche dati e a periodici elettronici con assistenza di personale specializzato nella ricerca bibliografica, servizio di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, consultazione e prestito di materiale audiovisivo, punto accesso wireless.

Orario: dal lunedì al giovedì 8.30-18.00; venerdì 8.30-17.00 - Tel. 0183 666362,

fax 0183666362 - e-mail: biblioimperiam@unige.it

Sito web: <http://www.imperia.unige.it/biblioteca>

Direttore: D.ssa Marina Elide Faggiani - mail: faggiani@unige.it

Bibliotecari: Elvira Ardissonne, Gloria Bonino, Ornella Della Torre, Fabio Zenoardo

Organi del dipartimento

Direttore:

Prof. Paolo Pisa - tel. 0102099213, paolo.pisa@unige.it

Vice Direttore:

Prof. Realino Marra - tel. 0102099956, realino.marra@giuri.unige.it

Segretario amministrativo

Dr. Gianluca Merialdo - tel. 0102095580-9542, e-mail: gianluca.merialdo@unige.it

**Coordinatore del consiglio del corso di laurea magistrale a ciclo unico
in Giurisprudenza sede di Genova:**

Prof. Gisella De Simone - tel. 0102095453-9897 - gisella.desimone@unige.it

**Coordinatore del consiglio del corso di laurea magistrale a ciclo unico
in Giurisprudenza sede di sede di Imperia):**

Prof. Marco Novella - tel. 0102095005 - novella@economia.unige.it

**Coordinatore del consiglio del corso di laurea triennale in Giurista
dell'Impresa e dell'Amministrazione:**

Prof. Paola Ivaldi - tel. 0102099979 - paola.ivaldi@giuri.unige.it

**Coordinatore del consiglio del corso di laurea triennale in Servizio
Sociale e del corso di laurea magistrale biennale in Servizio Sociale e
Politiche sociali**

Prof. Paolo Becchi - tel. 0102099945 - paolo.becchi@unige.it

Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali:

Prof. Marco Pelissero - tel. 0102095503 - marco.pelissero@unige.it

Scuola in scienze sociali

Il dipartimento di giurisprudenza afferisce alla Scuola in Scienze Sociali.

La Scuola, sulla base delle nuove norme statutarie entrate in vigore dopo l'emanazione della L.240/10, è struttura di coordinamento dell'attività didattica e raggruppa quattro dipartimenti, Economia, Giurisprudenza, Scienze della Formazione e Scienze Politiche

Organizzazione della Scuola

Presidente: [Paolo Comanducci](#)

Vicepresidente: [Maria Stella Rollandi](#)

Segretario amministrativo (ad interim): [Gianluca Merialdo](#)

Via Balbi, 5 - 16126 Genova GE

Telefoni: (+39) 010 209 - 51542

Fax: (+39) 010 209 - 51544

E-mail: scuolascienzesociali@unige.it

Sito Internet: <http://www.scuolascienzesociali.unige.it>

Offerta formativa corsi di studio attivati

	Classe	Corso	Anni attivati	Sede didattica
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (durata legale: 5 anni - <u>ad accesso libero</u>)	LMG 01	Giurisprudenza cod. 7995	1,2,3,4,5	Genova
	LMG 01	Giurisprudenza cod. 7996	1,2,3,4,5	Imperia
Corso di laurea magistrale biennale (durata legale: 2 anni - <u>ad accesso libero</u>)	LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali cod. 8711	1,2	Genova
Corsi di laurea triennali (durata legale 3 anni - <u>ad accesso libero</u>)	L-14	Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione cod. 8709	1,2,3	Genova
	L -39	Servizio sociale Cod. 8710	1,2,3	Genova
Corsi di specializzazione (durata legale 2 anni (numero programmato))		Scuola di specializzazione per le professioni legali cod. 1599	1,2	Genova
Scuola di dottorato – (numero programmato)		Dottorato in Diritto	1,2,3	Genova
<i>Altri percorsi formativi</i>				
<p><i>Master universitario di 1° livello in "Giurista d'Impresa"</i> <i>Master universitario di 2° livello in "Global Rule of Law and Constitutional Democracy"</i></p>				

Verifiche d'ingresso ai corsi di studio

*Per i corsi di laurea in **Giurisprudenza, Giurista d'impresa e dell'amministrazione e Servizio sociale**: la verifica d'ingresso e' prevista per chi ha conseguito il diploma di maturità con una votazione inferiore a 75/100;*

*Per il corso di laurea magistrale in **Servizio sociale e politiche sociali** la verifica e' prevista per chi ha conseguito il diploma di laurea – vedere nel dettaglio del corso i titoli di ammissione previsti – **con una votazione inferiore a 99/110** (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli con votazione su base diversa).*

*Per i corsi di laurea in **Giurisprudenza, Giurista d'impresa e dell'amministrazione e Servizio sociale sono esentati coloro che hanno sostenuto esami universitari in corsi di studio precedenti.***

venerdì 10 ottobre 2014:

dalle ore 15 alle 16 per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (Genova e Imperia) e al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione;

dalle ore 16 alle 17 per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali ed al corso di laurea in Servizio sociale.

Le date per gli studenti immatricolati oltre i termini saranno pubblicate sul sito del Dipartimento www.ddg.unige.it

*é tenuto a sostenere le prove solo chi **non è in possesso** dei requisiti previsti dai Regolamenti didattici dei singoli corsi*

Chi non supererà il test dovrà frequentare un corso integrativo obbligatorio previsto indicativamente per il mese di gennaio.

La data ufficiale ed ogni ulteriore indicazione sarà pubblicata sul sito del Dipartimento www.ddg.unige.it

Lezioni

I SEMESTRE dal 22 settembre al 12 dicembre 2014 (12 settimane)
II SEMESTRE dal 2 marzo al 22 maggio 2015 (12 settimane)

Esami di profitto

dal 7 gennaio al 27 febbraio 2015 - quattro appelli*
dal 25 maggio al 24 luglio 2015 - quattro appelli*
dal 7 al 18 settembre 2015 un appello

*distanza fra gli appelli: 13 giorni

Sessioni di laurea

dal 4 all'8 maggio 2015
dal 29 giugno al 10 luglio 2015
dal 12 al 30 ottobre 2015
dal 14 al 18 dicembre 2015
dal 14 al 26 febbraio 2016

Scadenziario anno accademico 2014/15

Si rinvia alla pagina web <http://www.studenti.unige.it/scadenze/>

Norme generali

Piani di studio

Tutti gli studenti, a partire dal 1° anno di corso, hanno l'obbligo, nel mese di ottobre, di compilare il piano degli studi on line

In particolare, gli studenti iscritti a tempo parziale e coloro che hanno effettuato passaggi di corso, trasferimenti da altri atenei o hanno a qualunque titolo ottenuto il riconoscimento di crediti in carriera, devono presentare **ogni anno** un piano di studio individuale inserendo il solo debito formativo (circa 60 CFU all'anno). Per informazioni rivolgersi allo sportello studenti.

In tutti gli altri casi, gli studenti devono compilare **obbligatoriamente il piano di studio anche se conforme** alle tabelle degli insegnamenti previsti nel Manifesto degli Studi, indicando le eventuali opzioni nel caso in cui siano presenti "insegnamenti a scelta dello studente" o altre attività formative (lingue o tirocini) come specificato per ciascun Corso di studio.

Tutte le informazioni relative ai regolamenti ed alla compilazione dei piani di studio sono riportate sul sito di Dipartimento www.ddg.unige.it – servizi agli studenti – piani di studio.

Per la compilazione è possibile usufruire delle postazioni internet accessibili in aula informatica e in biblioteca.

Esami di profitto

L'iscrizione a tutti gli esami di profitto, che lo studente deve ancora sostenere, deve **obbligatoriamente essere effettuata on line attraverso il Portale Studenti** al seguente indirizzo web: www.studenti.unige.it. **Nel caso di impossibilità a presentarsi alle prove e' obbligatorio utilizzare la stessa procedura on line per annullare la prenotazione.**

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di “respinto” lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito “respinto”, lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.
10. Nel caso in cui venga deciso l'accorpamento in moduli di due o più attività formative a costituire un unico insegnamento, le attività così riunite integreranno singoli moduli dell'insegnamento complessivo, per il primo dei quali è prevista una prova intermedia secondo le disposizioni che seguono.
11. Le prove intermedie hanno lo stesso numero e la medesima periodicità degli appelli ordinari; la relativa data è pubblicata in calce all'elenco degli appelli stessi. Tali prove si svolgono secondo le modalità del regolamento didattico d'Ateneo, così come integrato dal presente regolamento. Tra le due prove esiste un rapporto di propedeuticità secondo l'ordine cronologico dei moduli.
12. Il docente responsabile del modulo corrispondente alla prova intermedia registra con data il risultato della prova stessa online o in una rubrica-registro custodita con le stesse modalità dei registri d'esame, con annotazione “superato” sul libretto dello studente.
13. Il docente responsabile dell'ultimo modulo assegna il voto finale calcolando la media ponderata con il punteggio della prova intermedia. Il voto è arrotondato per difetto nel caso di votazione fino a 0,499 millesimi oltre l'unità intera, per eccesso nel caso di votazione media pari o superiore 0,500 millesimi oltre l'unità intera. Solo ai fini di tale calcolo la lode si computa per un punto.
14. La disciplina corrispondente alle annotazioni “respinto” e “ritirato” trova applicazione anche alla prova intermedia, in quanto compatibile.
15. Il docente responsabile del modulo cui corrisponde la prova intermedia rilascia, - a richiesta dello studente interessato - apposita dichiarazione attestante il conseguimento dei crediti relativi alla prova sostenuta. Tale attestazione è valida ai fini dei benefici concessi dall'Ateneo e, previe specifiche intese tra Il Dipartimento e l'A.R.S.S.U., ai fini dell'ottenimento dei benefici accordati da quest'ultimo ente.

Esame di laurea

Si consiglia di controllare sul sito www.ddg.unige.it il carico-tesi dei docenti. In linea di principio, al di là delle disposizioni di dettaglio contenute nei regolamenti didattici dei Corsi di studio (in particolare quelle relative alla distinzione tra tesi di ricerca e tesi breve nella LM in Giurisprudenza), dalla carriera pregressa non derivano ostacoli nella scelta della materia di laurea. Eventuali difficoltà nel reperimento del

titolo di laurea possono essere segnalate ai Coordinatori dei Corsi di studio e alla Commissione paritetica.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami e le attività formative, previsti dal piano di studi entro il termine stabilito per la consegna del libretto universitario. Lo studente deve inoltre aver ottemperato a tutti gli adempimenti richiesti entro le scadenze previste dal calendario accademico, reperibile presso lo Sportello dello Studente e sul sito web (www.ddg.unige.it)

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel Dipartimento/ex Dipartimento, di cui lo studente abbia superato l'esame.

Per l'ammissione all'esame di laurea occorre presentare:

alla Segreteria del Direttore (via Balbi, 5 – 1° piano) il modulo di deposito del titolo della tesi di laurea, firmato dal relatore, secondo le seguenti scadenze:

per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza:

tesi di ricerca: almeno 12 mesi prima della dissertazione;

tesi ed approfondimenti tematici: almeno 4 mesi prima della dissertazione;

(attenzione: per questo tipo di tesi, in fase di predisposizione del piano degli studi del quinto anno di corso vanno inseriti due esami opzionali con tipologia "attività formative per la prova finale" secondo le modalità previste dal regolamento didattico del corso di laurea);

per tutti gli altri corsi: almeno 6 mesi prima della dissertazione.

Per la predisposizione on line della domanda di laurea, delle scadenze e della consegna di altro materiale richiesto dalla segreteria del dipartimento di giurisprudenza e dal settore V del dipartimento formazione di via Bensa 1 (libretto, copia della tesi ecc.) si rimanda a quanto indicato sul sito del dipartimento all'indirizzo <http://www.ddg.unige.it/index.php/servizi-agli-studenti/lauree>

N.B.: Tutta la modulistica è disponibile sul sito.

Le domande di laurea **si compilano on line dal portale studenti** dopo aver compilato preventivamente il questionario di almalaurea. Per dare modo al relatore di approvare la domanda on line (all'atto della conferma riceve un'email automatica) si raccomanda la compilazione delle domande qualche giorno prima della scadenza. Per qualsiasi informazione rivolgersi allo Sportello dello Studente (via Balbi, 5 - 1° piano)

Crediti formativi universitari (CFU)

Per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

Iscrizione a tempo parziale

Lo studente può scegliere, per ogni anno accademico, il tipo di iscrizione a tempo pieno o a tempo parziale.

Lo **studente a tempo pieno** può iscriversi a insegnamenti per conseguire *un numero di crediti pari o superiore a 45 all'anno*.

Lo **studente a tempo parziale** può iscriversi a insegnamenti per conseguire *un numero di crediti pari o inferiore a 44 all'anno*, optando per una delle seguenti fasce:

- da 0 a 15 CFU
- da 16 a 30 CFU
- da 31 a 44 CFU

Lo studente effettua la scelta al momento dell'iscrizione per la prima volta a un corso di studio. La scelta potrà essere variata negli anni successivi, al momento di presentare il piano di studi allo Sportello dello studente.

Per informazioni relative a tasse e contributi, si rinvia a quanto indicato sul sito <http://www.studenti.unige.it/tasse/>

N.B. Lo studente iscritto a tempo parziale è tenuto alla compilazione del piano di studi secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento all'indirizzo <http://www.ddg.unige.it/index.php/servizi-agli-studenti/piani-di-studio>

Programmi

I programmi delle materie sono reperibili ai seguenti indirizzi

GIURISPRUDENZA: <http://www.ddg.unige.it/index.php/programmi-d-insegnamento-laurea-magistrale-in-giurisprudenza> ; SERVIZIO SOCIALE: <http://www.ddg.unige.it/index.php/programmi-d-insegnamento-laurea-tri-servizio-sociale>; SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI: <http://www.ddg.unige.it/index.php/programmi-d-insegnamento-laurea-magistrale-in-servizio-sociale-e-politiche-sociali>; GIURISTA D'IMPRESA E DELL'AMM.NE: <http://www.ddg.unige.it/index.php/programmi-d-insegnamento-laurea-giurista-d-impresa-e-amm>

Tutorato

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea possono trovare informazioni e assistenza presso i tutor, studenti appositamente selezionati ed addestrati con corsi di formazione. I tutor svolgono un ruolo importante nell'attività di orientamento, perché sono in grado di fornire la loro diretta esperienza e vengono guidati e aggiornati durante incontri mensili con il delegato all'Orientamento. La selezione dei tutor viene fatta in base all'esito di un colloquio con la Commissione Orientamento, tenendo anche conto del corso di laurea di iscrizione. L'apposito bando viene pubblicato annualmente ed è rivolto a tutti gli studenti iscritti ai corsi successivi al primo anno, I tutor devono svolgere 120 ore di attività in un anno suddivise come segue:

forniscono accoglienza e sostegno agli studenti-matricole nella fase di inserimento nel corso di studio scelto, informandoli sui servizi offerti, sulle modalità di svolgimento della didattica e sulla metodologia di studio;

forniscono informazioni a tutti gli studenti iscritti sui corsi di laurea, sulle singole materie e sulle modalità di preparazione degli esami;

coadiuvano il delegato all'orientamento o un docente del Dipartimento nell'attività di orientamento presso le scuole secondarie superiori e nelle visite effettuate dalle scolaresche;

forniscono informazioni agli stand dell'immatricolazione;

forniscono informazioni nell'ambito del salone dell'orientamento allo studio e al lavoro.

Gestiscono il forum degli studenti su aulaweb

Per informazioni circa gli orari di ricevimento e i recapiti dei tutors è possibile consultare la pagina web <http://www.ddg.unige.it/index.php/tutor-in-entrata>

Tutorato didattico

I tutors didattici forniscono agli studenti, sia in corso che fuori corso, agli studenti lavoratori e agli studenti stranieri un supporto per la preparazione degli esami che presentino punti di criticità. Per l'anno in corso sono state individuati alcuni specifici ambiti disciplinari ma, previ accordi con i tutors, è possibile ottenere sostegno anche in altre materie. E' possibile contattare direttamente i tutors su aula web dove vengono pubblicati materiali e orari di ricevimento. Altre info su <http://www.ddg.unige.it/index.php/tutorato-didattico>

Progetto un tutor per ogni studente

Il progetto si propone di seguire le matricole nei loro primi passi aiutandole nelle eventuali difficoltà di metodologia e di inserimento all'interno dei corsi di studio. A ciascuno studente viene assegnato un tutor (ogni matricola può trovare il nominativo tutor nella sua carriera visibile on line sul portale studenti o vedere le assegnazioni per cognome su aula web) Su aula web e' possibile vedere l'orario e il luogo di ricevimento, prendere appuntamenti, e contattare direttamente i tutor scrivendo direttamente a ciascun forum. Responsabili del progetto prof. Ceccherini (Eleonora.Ceccherini@unige.it) e prof. Viarengo (gloria.viarengo@unige.it)

Corso di laurea magistrale in giurisprudenza
(D.M. 270/2004) - classe LMG/01 - (ciclo unico)

Sede didattica	GE e IM
Classe delle lauree	Classe delle lauree magistrali in GIURISPRUDENZA
Durata	Quinquennale
Sito web	http://www.ddg.unige.it
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo del Dipartimento e al sito www.ddg.unige.it.

Per informazioni relative a orari delle lezioni del corso di laurea attivato presso la sede di Imperia si rinvia al sito del polo didattico imperiese www.imperia.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia a quanto indicato sul sito del Dipartimento

N.B.: Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo del Dipartimento e sul sito web www.ddg.unige.it.

Obiettivi formativi specifici del corso di studio

L'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, pur nei ristretti margini di autonomia lasciati ai Dipartimenti, prevede un'attenzione privilegiata rivolta alla formazione metodologica, oltre che contenutistica, del futuro giurista. In quest'ottica i laureati nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza devono: - acquisire una solida capacità di analisi e di interpretazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale le relative linee di ragionamento e di argomentazione; - conseguire un'approfondita conoscenza dei settori fondamentali dei diversi ordinamenti giuridici, acquisendo inoltre strumenti tecnici e culturali di comparazione adeguati alla formazione di un giurista in grado di operare a livello comunitario e internazionale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso prepara alla professione di: Avvocati - Esperti legali in imprese - Esperti legali in enti pubblici - Notai - Magistrati - (2.5.2.4.0)

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurisprudenza a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio del Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base da colmare sostenendo un esame opzionale pari a 6 CFU dei settori scientifico-disciplinari IUS/18, IUS/19, IUS/20.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto l'attualità politico - istituzionale.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web del Dipartimento.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata

una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

** per la Parte Speciale si rinvia al sito di Dipartimento: www.ddg.unige.it*

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati da Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

1. tipo: Tesi ed approfondimenti tematici

1. Per la prova finale lo studente deve:
 - a) Presentare una dissertazione scritta su di un argomento definito attinente ad un insegnamento, obbligatorio o opzionale, impartito nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, del quale il candidato abbia già superato il relativo esame. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 100.000 caratteri, deve rivelare: adeguata preparazione di base, corretto uso delle fonti e della bibliografia, capacità sistematiche e argomentative. La tesi viene discussa non prima di quattro mesi dopo il deposito del titolo presso la Presidenza di Dipartimento.

- b) Sostenere con esito positivo almeno venti giorni prima della discussione della dissertazione scritta, gli esami di due insegnamenti opzionali, appartenenti allo stesso ambito disciplinare della dissertazione. In particolare, il candidato ha facoltà di scegliere gli insegnamenti opzionali adeguandosi a quanto indicato nella tabella di seguito riportata. L'eventuale scelta di altri insegnamenti affini - anche a seguito di eventuali disattivazioni di insegnamenti - dovrà essere adeguatamente motivata ed autorizzata dal docente relatore, che ne darà comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento.

Tabella di riferimento per la scelta degli approfondimenti tematici

<i>Insegnamento cui attiene la dissertazione</i>	<i>Insegnamenti opzionali tra i quali il candidato può scegliere quelli da sostenere</i>
Ambito civilistico Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto privato I e II, Diritto civile I, Diritto civile II, Diritto privato europeo, Diritto di famiglia e delle successioni	Diritto di famiglia e delle successioni Diritto privato europeo
Ambito comparatistico Sistemi giuridici comparati, Diritto pubblico comparato, Diritto penale comparato, Diritto di famiglia comparato, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto dei trust	Diritto penale comparato; Diritto di famiglia comparato; Diritto processuale penale comparato e internazionale; Diritto dei trust
Ambito commercialistico Diritto commerciale I, Diritto commerciale II, Diritto delle assicurazioni, Diritto del mercato finanziario, Economia aziendale	Diritto delle assicurazioni; Diritto del mercato finanziario; Economia aziendale
Ambito lavoristico Diritto del lavoro, Diritto della previdenza sociale, Economia aziendale	Diritto della previdenza sociale; Economia aziendale; Politica economica E.U. labour law Diritto della sicurezza sociale
Ambito costituzionalistico Diritto costituzionale I, Diritto costituzionale II, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto regionale, Diritti di libertà e diritti sociali, Tecnica legislativa	Diritti di libertà e diritti sociali; Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico; Diritto regionale; Tecnica legislativa
Ambito amministrativistico Diritto amministrativo I, Diritto amministrativo II, Diritto urbanistico, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto amministrativo europeo	Diritto urbanistico; Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico; Diritto amministrativo europeo
Ambito economico-finanziario Economia politica, Diritto finanziario, Diritto tributario internazionale e comunitario, Economia aziendale, Politica economica	Politica economica; Economia aziendale; Diritto tributario internazionale e comunitario

<p>Ambito internazionalistico e comunitaristico Diritto internazionale, Diritto dell'Unione Europea I, Diritto dell'Unione Europea II, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto internazionale e comunitario dei trasporti, Diritto della navigazione, Diritto internazionale progredito</p>	<p>Diritto internazionale privato e processuale; Diritto internazionale e comunitario dei trasporti; Diritto internazionale progredito; Diritto della navigazione Transnational environmental law</p>
<p>Ambito penalistico Diritto penale I, Diritto penale II, Diritto penale comparato, Diritto penitenziario, Criminologia</p>	<p>Criminologia; Diritto penale comparato Diritto penitenziario; Diritto processuale penale comparato ed internazionale Diritto penale commerciale</p>
<p>Ambito processualistico Diritto processuale civile I, Diritto processuale civile II, Diritto processuale civile comparato, Diritto processuale penale I, Diritto processuale penale II, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto penitenziario</p>	<p>Diritto penitenziario; Diritto processuale civile comparato; Diritto processuale penale comparato e internazionale Diritto dell'arbitrato e mediazione</p>
<p>Ambito romanistico Istituzioni di diritto romano, Diritto romano, Fondamenti del diritto europeo, Storia del diritto romano</p>	<p>Storia del diritto romano;Diritto romano</p>
<p>Ambito storico-giuridico Storia del diritto medievale e moderno, Storia della cultura giuridica europea, Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Storia del diritto commerciale</p>	<p>Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico; Storia della cultura giuridica europea; Storia del diritto commerciale Storia del diritto penale e della criminalità</p>
<p>Ambito filosofico-giuridico e della teoria sociale Bioetica, Filosofia del diritto, Filosofia pratica, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Tecniche della interpretazione e della argomentazione, Teorie della giustizia, Filosofie della pena</p>	<p>Filosofie della pena; Sociologia giuridica e della devianza; Teorie della giustizia Introduzione agli studi di genere</p>

Note:

1. Qualora lo studente intenda svolgere una tesi con approfondimenti tematici nei settori IUS/18 o IUS/19 puo' indicare tra gli approfondimenti anche un insegnamento opzionale, tra quelli attivati a Imperia, pertinente all'altro settore scientifico disciplinare;
2. Gli insegnamenti vanno inseriti nel piano degli studi al quinto anno con tipologia prova finale. Non concorrono alla media generale e devono essere diversi dall'insegnamento su cui la tesi viene discussa.
3. Nella tabella sono stati riportati tutti gli insegnamenti che al momento dell'approvazione del regolamento didattico erano attivi pertanto alcuni insegnamenti possono essere stati successivamente disattivati. Per informazioni rivolgersi allo sportello studenti

II. tipo: Tesi di ricerca

3. Hanno l'opzione tra il sostenere la prova finale con le modalità di I tipo o con quelle di II tipo gli studenti che, al momento del deposito – presso la segreteria di direzione del Dipartimento – del modulo recante il titolo della tesi, controfirmato dal relatore, siano in possesso dei seguenti requisiti:

avere acquisito almeno 150 CFU;

avere una media ponderata dei voti pari o superiore a 27/30.

4. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 300.000 caratteri, viene discussa non prima di dodici mesi dopo il deposito del titolo presso la segreteria di direzione del Dipartimento e deve essere frutto di un lavoro di ricerca originale.

5. In casi eccezionali il Consiglio di corso di laurea può concedere Il Dipartimento di optare per tale tipo di tesi agli studenti non in possesso dei requisiti sopra indicati purché ricorrano le seguenti condizioni:

a) media pari o superiore ai 26,5/30;

b) istanza motivata al Consiglio di corso di laurea, vistata dal relatore, sul presupposto di un colloquio atto a vagliare l'attitudine alla ricerca dello studente.

Art. 11. Prova finale e relativi criteri di valutazione

1. La discussione della tesi e della tesi di ricerca si svolgono entrambe di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30. Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. In caso di opzione dal corso di Laurea in Scienze giuridiche o dal corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza si utilizza la media ponderata dei voti di tutti gli esami convalidati dai corsi precedenti (con i CFU ad essi assegnati quando sono stati superati) o sostenuti nel nuovo corso. Per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze giuridiche al calcolo di tale media concorre anche il voto di laurea convertito in trentesimi ($110 \text{ e lode} = 30 \text{ e lode}$).

4. Nel caso del I tipo di tesi (Tesi ed approfondimenti tematici) la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 7 punti la media ponderata di cui sopra, in applicazione dei seguenti criteri: a) fino a 4 punti di aumento per la tesi; b) fino a 3 punti di aumento per gli approfondimenti tematici (1 punto se la media dei voti dei due esami opzionali è pari o inferiore a 24/30; 2 punti se è superiore a 24/30 ed inferiore a 27/30; 3 punti se è pari o superiore a 27/30. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode, ai candidati con un punteggio pari a 110/110, solo a condizione che il relatore abbia inviato agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi in formato elettronico, segnalando la elevata qualità della dissertazione.

5. Nel caso del II tipo di tesi (Tesi di ricerca) la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 11 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate

raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa". Sia in quest'ultimo caso, sia se intenda proporre un aumento compreso tra i 9 e gli 11 punti, il relatore deve inviare agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi di ricerca in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.

Art. 12. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale in giurisprudenza, riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus: gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi; gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Diritto dell'Unione europea I, Diritto dell'Unione europea II, Diritto internazionale, Diritto pubblico comparato, Economia politica, Filosofia del diritto, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Storia del diritto medioevale e moderno, Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Dipartimento genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento di Giurisprudenza.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 13. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:
 - gli insegnamenti della durata di 36 ore di attività formative hanno valore di 6 crediti;
 - gli insegnamenti della durata di 54 ore di attività formative hanno valore di 9 crediti;
 - gli insegnamenti della durata di 72 ore di attività formative hanno valore di 12 crediti;

Art. 14. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento

Ai sensi dell'art. 13 comma a 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea Magistrale, su eventuale parere di apposita Commissione secondo i criteri generali di cui alle tabelle pubblicate in Appendice al presente Regolamento. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 15. Propedeuticità

Gli insegnamenti di "Istituzioni di diritto privato", "Istituzioni di diritto privato I" e "Istituzioni di diritto privato II" sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/01 (Diritto privato)
IUS/02 (Diritto privato comparato)
IUS/04 (Diritto commerciale)
IUS/07 (Diritto del lavoro)
IUS/10 (Diritto amministrativo)
IUS/12 (Diritto tributario)
IUS/13 (Diritto internazionale)
IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
IUS/15 (Diritto processuale civile)
IUS/17 (Diritto penale)

L'insegnamento di "Diritto costituzionale I" è propedeutico agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/02 (Diritto privato comparato)
IUS/04 (Diritto commerciale)
IUS/07 (Diritto del lavoro)
IUS/10 (Diritto amministrativo)
IUS/12 (Diritto tributario)
IUS/13 (Diritto internazionale)
IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
IUS/15 (Diritto processuale civile)
IUS/16 (Diritto processuale penale)
IUS/17 (Diritto penale)
IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

Gli insegnamenti della colonna A sono propedeutici agli insegnamenti della colonna B

A	B
Diritto amministrativo I	Diritto amministrativo II
Diritto commerciale I	Diritto commerciale II
Diritto costituzionale I	Diritto costituzionale II
Diritto dell'Unione europea I	Diritto dell'Unione europea II
Diritto penale I	Diritto penale II
Diritto processuale civile I	Diritto processuale civile II
Diritto processuale penale I	Diritto processuale penale II
Istituzioni di diritto privato I	Istituzioni di diritto privato II
Istituzioni di diritto romano	Diritto romano Fondamenti del diritto europeo
Sistemi giuridici comparati	Diritto dei trust

Art. 16. Orientamento e tutorato

1. Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 17. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

1. Le attività didattiche riferibili ai settori scientifico disciplinari IUS/02 o IUS/21 sono estese al linguaggio giuridico di una o più lingue straniere; l'accertamento della relativa preparazione dello studente, orientativamente correlata al primo livello di conoscenza ove definito nell'ambito del sistema di istruzione del rilevante paese, è integrato nello svolgimento degli esami corrispondenti.

Art. 18. Manifesto degli Studi

1. Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Piano di studi a.a. 2014/15
corso di laurea in Giurisprudenza sede Genova

attenzione: laddove indicate, le lettere di cui alla colonna "F" si riferiscono al frazionamento per cognome; Per gli insegnamenti divisi in due frazionamenti a e b si intendono i cognomi A-L e M-Z, per i frazionamenti a,b, e c i cognomi A-E, F-O, PZ

anno	SSD	COD.	ATTIVITA' FORMATIVA	CFU	F	DOCENTE		S	Tipologia ambiti
1	IUS/18	64892	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	9	A B C	MIGLIARDI CAIMI VIARENGO	LIVIA JAMES GLORIA	II	9 CFU DI BASE Storico-giuridico
1	IUS/19	64894	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	9	A B C	BRACCIA BRACCIA FORTUNATI	ROBERTA ROBERTA MAURA	II	9 CFU DI BASE Storico-giuridico
1	IUS/20	64896	FILOSOFIA DEL DIRITTO	9	A B C	MARRA GUASTINI REDONDO NATELLA	REALINO RICCARDO M. CRISTINA	II	9 CFU DI BASE Filosofico-giuridico
1	IUS/01	64899	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO MODULI:	12					
1	IUS/01	64897	CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITA', ALTRE FONTI	6	A B C	BENEDETTI GRONDONA SAVORANI	ALBERTO M. MAURO GIOVANNA	II	6 CFU DI BASE Privatist.
1	IUS/01	64898	NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI.	6	A B C	D'ANGELO AFFERNI DI GREGORIO	ANDREA GIORGIO VALENTINA	II	6 CFU DI BASE Privatist.

1	IUS/08	64900	DIRITTO COSTITUZIONALE I	9	A B C	CECCHERINI GRANARA ROLLA	ELEONORA DANIELE GIANCARLO	II	9 CFU DI BASE Costituz.
1	SECS- P/01	64903	ECONOMIA POLITICA	9	A B C	LAVANDA LAVANDA GORI	ITALO ITALO LUCA	II	9 CFU CARATT. Economico e pubb.
2	IUS/17	64915	DIRITTO PENALE I	9	A B	PELISSERO PECCIOLI	MARCO ANNAMARIA	II	9 CFU CARATT. Penalist.
2	IUS/04	64916	DIRITTO COMMERCIALE I	9	A B	SIRI SCHIANO DI PEPE	MICHELE GIORGIO	II	9 CFU CARATT. Comm.
2	IUS/10	64919	DIRITTO AMMINISTRATIVO I	9	A B	TACCOGNA COFRANCESCO	GEROLAMO GIOVANNI	II	9 CFU CARATT. Amministrat.
2	IUS/21	64921	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO MODULI:	9					
2	IUS/21	67105	MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	6	A B	CANEPA CECCHERINI	ARISTIDE ELEONORA	II	6 CFU AFFINI (LMG/01) Culture di contesto e formaz. int.
2	IUS/21	67106	MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	3	A B	CANEPA CECCHERINI	ARISTIDE ELEONORA	1	3 CFU CARATT Comp.
2	IUS/20	64922	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI	6	A B	MARRA FANLO CORTES	REALINO ISABEL	II	6 CFU DI BASE Filosofico- giuridico

2	IUS/02	64926	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI MODULI:	12					
2	IUS/02	64927	SIST. GIUR. DI CIVIL . LAW E DI CIVIL LAW - 1	6	A B	BRUNETTA D'USSEAUX FUSARO	FRANCESCA ANDREA	II	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRA. 3 CFU ALTRE ATTIVITA'
2	IUS/02	64928	ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA	6	A B	BRUNETTA D'USSEAUX FUSARO	FRANCESCA ANDREA	II	6 CFU CARATT. Comp.
3	IUS/14	64933	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I	9	A B	MUNARI SCHIANO DI PEPE	FRANCESCO LORENZO	II	9 CFU CARATT Comunit.
3	IUS/13	64934	DIRITTO INTERNAZIONALE	9	A B	IVALDI QUEIROLO	PAOLA ILARIA	II	9 CFU CARATT Internaz.
3	IUS/12	64935	DIRITTO FINANZIARIO	9	A B	LOVISOLO MARCHESELLI	ANTONIO ALBERTO	II	9 CFU CARATT Econom. e pubb.
3	IUS/07	64936	DIRITTO DEL LAVORO	12		DESIMONE	GISELLA	II	12 CFU CARATT Laburist.
3	IUS/16	64941	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I	9		FANCHIOTTI	VITTORIO	II	9 CFU CARATT Process.

3	IUS/15	64937	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE) (18 cfu) MODULI:	18					
3	IUS/15	64939	PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA	9	A B	DONDI	ANGELO	II	9 CFU CARATT Process ualciv.
4	IUS/15	64940	MODELLI PROC. CIVILI COMPARATI ED ETICHE DELLA PROFESSIONE	9	A B	ANSANELLI	VINCENZO	II	9 CFU CARATT Process ualciv.
4	IUS/18	64943	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	6	A B	PAVESE	MARCO P.	II	6 CFU DI BASE Storico- giuridico
4	IUS/19	64944	STORIA DELLE COSTITUZIONI E DELLE CODIFICAZIONI MODERNE	6	A B	FERRANTE FORTUNATI	RICCARDO MAURA	II	6 CFU DI BASE Storico- giuridico
4	IUS/04	64945	DIRITTO COMMERCIALE II	9	A B	SIRI FERRARINI	MICHELE GUIDO	II	9 CFU CARATT Comm.
4	IUS/01	64946	DIRITTO CIVILE I	9		ROPPO	VINCENZO	II	9 CFU DI BASE Privatist.
4	IUS/17	64947	DIRITTO PENALE II	9		PISA	PAOLO	II	9 CFU CARATT Penalist.
4	IUS/16	64948	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II	9		DELLACASA	FRANCO	II	9 CFU CARATT Process.

5	IUS/01	64949	DIRITTO CIVILE II	9		D'ANGELO	ANDREA	II	9 CFU DI BASE Privatist.
5	IUS/08	64950	DIRITTO COSTITUZIONALE II	9	A B	COSTANZO ROLLA	PASQUALE GIANCARLO	II	9 CFU DI BASE Costituz.
5	IUS/14	64951	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II	9	A B	IVALDI QUEIROLO	PAOLA ILARIA	II	9 CFU AFFINI (LMG/01) Culture di contesto e formaz. int.
5	IUS/20	64952	TECNICHE DELLA INTERPRETAZIONE E DELLA ARGOMENTAZIONE	6	A B	GUASTINI RATTI	RICCARDO GIOVANNI B.	II	6 CFU DI BASE Filosofico -giuridico
5	IUS/10	64953	DIRITTO AMM.VO II MODULI:	12					
5	IUS/10	64954	<i>IL PROCEDIMENTO E L'ATTO AMMI.VO</i>	6	A B	QUAGLIA ACQUARONE	MARIO GIOVANNI	II	6 CFU CARATT Amm.
5	IUS/10	64955	<i>IL PROCESSO AMM.VO E GLI ALTRI PROC. CHE RIGUARDANO LA P.A.</i>	6	A B	QUAGLIA ACQUARONE	MARIO GIOVANNI	II	6 CFU CARATT Amm.
<p>TESI DI RICERCA 18 CFU (COD. 45784 PROVA FINALE A - TIPOLOGIA PROVA FINALE) TESI CON APPROFONDIMENTI TEMATICI 6 CFU (COD. 45785 PROVA FINALE B - TIPOLOGIA PROVA FINALE)</p> <p>ATTENZIONE GLI INSEGNAMENTI LEGATI ALLA TESI HANNO TIPOLOGIA "PROVA FINALE" - PER LA SCELTA CONSULTARE LA RELATIVA TABELLA</p>									

INSEGNAMENTI OPZIONALI

La scelta dei due opzionali va effettuata al terzo e al quarto anno. E' possibile inserire insegnamenti "giuridici" diversi da quelli indicati attivati in altri dipartimenti dell'Ateneo utilizzando la procedura per i piani di studio individuali (per informazioni contattare lo sportello studenti)

Ogni anno nel mese di ottobre e' possibile variare le scelte effettuate in anni precedenti

	SSD	COD.	ATTIVITA' FORMATIVA	C F U	DOCENTE		s	Tipologia ambiti
	IUS/20	80262	BIOETICA GIURIDICA	6	BECCHI	PAOLO	II	A SCELTA
	IUS/08	45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI	6	TRUCCO	LARA	II	A SCELTA
	IUS/05	64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO	6	FERRARINI	GUIDO	II	A SCELTA
	IUS/15	84271	DIRITTO DELL'ARBITRATO E MEDIAZIONE	6	RIGHETTI	ENRICO	II	A SCELTA
	IUS/06	64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6	CARBONE	SERGIO	II	A SCELTA
	IUS/07	84274	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE	6	CAPURSO	PIETRO	II	A SCELTA
	IUS/05	55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI	6	SIRI	MICHELE	II	A SCELTA

	IUS/02	55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO	6	BRUNETTA D'USSEAU	FRANCESCA	II	A SCELTA
	IUS/01	45285	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI MODULI:	6				A SCELTA
	IUS/01	45286	LA FORMAZ. DELLA COPPIA. LA CRISI DELLA CO	3	FERRANDO	GILDA	II	A SCELTA
	IUS/01	45287	LE RELAZ. TRA GENIT. E FIGLI. LE SUCCESSIONI	3	FERRANDO	GILDA	II	A SCELTA
	IUS/13	55594	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE MODULI:	6				A SCELTA
	IUS/13	55595	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCES.	3	TUO	CHIARA ENRICA	II	A SCELTA
	IUS/13	55596	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESP. CIV.	3	TUO	CHIARA ENRICA	II	A SCELTA

	IUS/13	55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO MODULI:	6				A SCELTA
	IUS/13	84266	LA FAMIGLIA NELLA PROSPETTIVA DELLE LIBERTA' E DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA	3	QUEIROLO	ILARIA	II	A SCELTA
	IUS/13	84268	LA FAMIGLIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE EUROPEO	3	PESCE	FRANCESCO	II	A SCELTA
	IUS/17	80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE	6	CONSULICH	FEDERICO	II	A SCELTA
	IUS/17	55600	DIRITTO PENALE COMPARATO MODULI:	6				A SCELTA
	IUS/17	55601	DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO	3	PECCIOLI	ANNAMARIA	II	A SCELTA
	IUS/17	55602	DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI"	3	MADEO	ANTONELLA	II	A SCELTA
	IUS/16	45303	DIRITTO PENITENZIARIO	6	DELLACASA	FRANCO	II	A SCELTA

	IUS/01	55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO MODULI:	6				A SCELTA
	IUS/01	55605	PARTE GEN.LE: DEFINIZIONE	3	AFFERNI	GIORGIO	I	A SCELTA
	IUS/01	55606	LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO E DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE	3	AFFERNI	GIORGIO	I	A SCELTA
	IUS/16	60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZIONALE MODULI:	6				A SCELTA
	IUS/16	60029	COMPARATO	3	FANCHIOTTI	VITTORIO	II	A SCELTA
	IUS/16	60030	INTERNAZIONALE	3	MIRAGLIA	MICHELA	II	A SCELTA
	IUS/08	55800	DIRITTO REGIONALE	6	GRANARA	DANIELE	1°	A SCELTA
	IUS/18	64963	DIRITTO ROMANO MODULI:	6				A SCELTA
	IUS/18	64964	PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI	3	PAVESE	MARCO PIETRO	II	A SCELTA
	IUS/18	64965	TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI	3	PAVESE	MARCO PIETRO	II	A SCELTA

	IUS/12	45313	DIRITTO TRIBUTARIO	6	DOMINICI	REMO	//	A SCELTA
	IUS/12	45314	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE COMUNITARIO	6	LOVISOLO	ANTONIO	//	A SCELTA
	IUS/10	65107	DIRITTO URBANISTICO	6	COFRANCESCO	GIOVANNI	//	A SCELTA
	IUS/07	84275	EU LABOUR LAW	6	RAZZOLINI	ORSOLA	I	A SCELTA
	IUS/20	64969	FILOSOFIE DELLA PENA	6	REDONDO NATELLA	MARIA CRISTINA	//	A SCELTA
	IUS/20	84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE MODULI:	6				A SCELTA
	<i>IUS/20</i>	<i>84192</i>	<i>GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZ. SOCIALI</i>	3	<i>ABBATECOLA</i>	<i>EMANUELA</i>	<i>//</i>	A SCELTA
	<i>IUS/20</i>	<i>84193</i>	<i>DIRITTI, FEMMINISMI, DISCRIMINAZIONE PER MOTIVI DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE</i>	3	<i>FANLO CORTES</i>	<i>ISABEL</i>	<i>//</i>	A SCELTA
	IUS/11	55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO MODULI:	6				A SCELTA
	<i>IUS/11</i>	<i>55588</i>	<i>DIRITTO ECCLESIASTICO</i>	3	<i>TARANTINO</i>	<i>DANIELA</i>	<i>//</i>	A SCELTA
	<i>IUS/11</i>	<i>55589</i>	<i>DIRITTO CANONICO</i>	3	<i>TARANTINO</i>	<i>DANIELA</i>	<i>//</i>	A SCELTA

	SECS-P/02	72745	POLITICA ECONOMICA	6	SORO	BRUNO	II	A SCELTA
	IUS/19	65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE	6	TARANTINO	DANIELA	II	A SCELTA
	IUS/18	55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO MODULI:	6				A SCELTA
	<i>IUS/18</i>	<i>45332</i>	<i>MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA</i>	<i>3</i>	<i>CAIMI</i>	<i>JAMES</i>	<i>II</i>	A SCELTA
	<i>IUS/18</i>	<i>45333</i>	<i>MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO</i>	<i>3</i>	<i>CAIMI</i>	<i>JAMES</i>	<i>II</i>	A SCELTA
	IUS/19	84124	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA'	6	FERRANTE	RICCARDO	II	A SCELTA
	IUS/08	72616	TECNICA LEGISLATIVA	6	ALBANESI	ENRICO	I°	A SCELTA
	IUS/20	45335	TEORIE DELLA GIUSTIZIA MODULI:	6				A SCELTA
	<i>IUS/20</i>	<i>45336</i>	<i>LE TEORIE DELLA GIUSTIZIA NELLA CULT.</i>	<i>3</i>	<i>COMANDUCCI</i>	<i>PAOLO</i>	<i>II</i>	A SCELTA

	IUS/20	45337	LE POLITICHE DISTRIBUTIVE	3	COMANDUCCI	PAOLO	II	A SCELTA
	IUS/13	84272	TRANSNATIONAL ENVIROMENTAL LAW	6	MUNARI	FRANCESCO	II	A SCELTA

Piano di studi a.a. 2014/15
corso di laurea in Giurisprudenza sede Imperia

	SSD	COD.	ATTIVITA' FORMATIVA	CFU	DOCENTE		s	TIPOLOGIA AMBITI
1	IUS/18	64973	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	9	VIARENGO	GLORIA	II	9 CFU DI BASE Storico-giuridico
1	IUS/19	64974	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	9	FERRANTE	RICCARDO	II	9 CFU DI BASE Storico-giuridico
1	IUS/20	64975	FILOSOFIA DEL DIRITTO	9	RATTI	GIOVANNI B.	II	9 CFU DI BASE Filosofico-giuridico
1	IUS/01	64976	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO MODULI:	12				
1	IUS/01	64977	NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI	6	DI PAOLO	MASSIMO	II	6 CFU DI BASE Privatistico
1	IUS/01	64978	CONTRATTI SPECIALI, RESP. ALTRE FONTI	6	GRONDONA	MAURO	II	6 CFU DI BASE Privatistico
1	IUS/08	64979	DIRITTO COSTITUZIONALE I	9	TRUCCO	LARA	II	9 CFU DI BASE Costituz.

1	SECS-P/01	64980	ECONOMIA POLITICA	9	LAVANDA	ITALO	II	9 CFU CARATT Economico e pubb.
2	IUS/17	64981	DIRITTO PENALE I	9	PISA	PAOLO	II	9 CFU CARATT Penalistico
2	IUS/04	64982	DIRITTO COMMERCIALE I	9	SCHIANO DI PEPE	GIORGIO	II	9 CFU CARATT. Comm.
2	IUS/10	64983	DIRITTO AMM.VO	9	TIRIO	FABIO	II	9 CFU CARATT. Amministrat
2	IUS/21	64984	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO MODULI:	9				
2	IUS/21	67107	MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	6	COSTANZO	PASQUALE	II	6 CFU AFFINI (LMG/01) Culture di contesto e formaz. int.
2	IUS/21	67120	MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	3	COSTANZO	PASQUALE	II	3 CFU CARATT. Comp.
2	IUS/20	64985	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI	6	FANLO CORTES	ISABEL	II	6 CFU DI BASE Filosofico-giuridico
2	IUS/02	64986	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI MODULI:	12				

2	IUS/02	64987	ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZION E GIURIDICA	6	MORENO CRUZ	PABLO	II	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIER- 3 CFU ALTRE ATTIVITA'
2	IUS/02	64988	SISTEMI GIURIDICI DI COMMON LAW CIVIL LAW II - 2	6	GRASSO	ELENA ANNA	II	6 CFU CARATT. Comparat.
3	IUS/14	64989	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I	9	DOMINELLI	STEFANO	II	9 CFU CARATT. Comunit.
3	IUS/13	64990	DIRITTO INTERNAZIONALE	9	DE MAESTRI	MARIA ELENA	II	9 CFU CARATT. Internaz.
3	IUS/12	64991	DIRITTO FINANZIARIO	9	BODRITO	ANDREA	II	9 CFU CARATT. Economico e pubb.
3	IUS/07	64992	DIRITTO DEL LAVORO	12	NOVELLA	MARCO	II	12 CFU CARATT. Laburistico
3	IUS/16	64996	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I	9	MIRAGLIA	MICHELA	II	9 CFU CARATT. Process.

3	IUS/15	64993	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE) MODULI:	18				
3	IUS/15	64994	PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA	9	RIGHETTI	ENRICO	II	9 CFU CARATT. Process.
4	IUS/15	64995	MODELLI PROCESSUALI CIVILI	9	GALLETTO	TOMASO	II	9 CFU CARATT. Process.
4	IUS/18	64997	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	6	PAVESE	MARCO PIETRO	II	6 CFU DI BASE Storico- giuridico
4	IUS/04	64998	DIRITTO COMMERCIALE II	9	RONCO	SIMONETTA	II	9 CFU CARATT. Comm.
4	IUS/01	64999	DIRITTO CIVILE I	9	BENEDETTI	ALBERTO MARIA	II	9 CFU DI BASE Privatistico
4	IUS/17	65000	DIRITTO PENALE II	9	PISA	PAOLO	II	9 CFU CARATT. Penalistico
4	IUS/16	65002	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II	9	MIRAGLIA	MICHELA	II	9 CFU CARATT. Process.
4	IUS/19	65003	STORIA DELLE COSTITUZIONI E DELLE CODIFICAZIONI MODERNE	6	FERRANTE	RICCARDO	II	6 CFU DI BASE Storico- giuridico

5	IUS/01	65006	DIRITTO CIVILE II	9	COSSU	CIPRIANO	II	9 CFU DI BASE Privatistico
5	IUS/08	65007	DIRITTO COSTITUZIONALE II	9	COSTANZO	PASQUALE	II	9 CFU DI BASE Costituz.
5	IUS/14	65008	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II	9	DE MAESTRI	MARIA ELENA	II	9 CFU AFFINI (LMG/01) Culture di contesto e formaz. int.
5	IUS/14	65008	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II	9	DE MAESTRI	MARIA ELENA	II	9 CFU AFFINI (LMG/01) Culture di contesto e formaz. int.
5	IUS/20	65010	TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA ARGOMENTAZIONE	6	CHIASSONI	PIERLUIGI	II	6 CFU DI BASE Filosofico-giuridico
5	IUS/10	65011	DIRITTO AMMINISTRATIVO II MODULI:	12				
5	IUS/10	65012	<i>IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</i>	6	MIGNONE	CLAUDIO	I	6 CFU CARATT. Amministrat.
5	IUS/10	65013	<i>IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E GLI ALTRI PROCESSI</i>	6	MIGNONE	CLAUDIO	I	6 CFU CARATT. Amministrat.

TESI DI RICERCA 18 CFU (COD. **45784** PROVA FINALE A - TIPOLOGIA PROVA FINALE)
TESI CON APPROFONDIMENTI TEMATICI 6 CFU (COD. **45785** PROVA FINALE B - TIPOLOGIA PROVA FINALE)

ATTENZIONE GLI INSEGNAMENTI LEGATI ALLA TESI HANNO TIPOLOGIA "PROVA FINALE" - PER LA SCELTA CONSULTARE LA RELATIVA TABELLA

INSEGNAMENTI OPZIONALI

La scelta dei due opzionali va effettuata al terzo e al quarto anno. E' possibile inserire insegnamenti "giuridici" diversi da quelli indicati attivati in altri dipartimenti dell'Ateneo utilizzando la procedura per i piani di studio individuali (per informazioni contattare lo sportello studenti)

Ogni anno nel mese di ottobre e' possibile variare le scelte effettuate in anni precedenti

	SSD	COD.	ATTIVITA' FORMATIVA	C F U	DOCENTE		s	TIPOLOGIA AMBITI
	IUS/06	72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE MODULI:	6				A SCELTA
	IUS/06	72747	LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI	3	SOLETI	PIER FRANCO	II	A SCELTA
	IUS/06	72748	I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE	3	LA MATTINA	ANDREA	I	A SCELTA
	IUS/01	55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI	6	PINORI	ALESSANDRA	II	A SCELTA
	IUS/13	55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE MODULI:	6				A SCELTA
	IUS/13	55644	REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI	3	SOLETI	PIER FRANCO	II	A SCELTA
	IUS/13	55645	IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	3	SOLETI	PIER FRANCO	II	A SCELTA

	IUS/17	65112	DIRITTO PENALE COMPARATO	6	PISA	PAOLO	//	A SCELTA
	IUS/16	45556	DIRITTO PENITENZIARIO	6	DELLACASA	FRANCO	II	A SCELTA
	IUS/16	45557	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	6	FANCHIOTTI	VITTORI O	II	A SCELTA
	IUS/08	84276	DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA RETE	6	COSTANZO	PASQUALE		A SCELTA
	IUS/19	84127	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA'	6	FORTUNATI	MAURA		A SCELTA
	IUS/18	65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO MODULI:	6				A SCELTA
	IUS/18	81143	MOD. 1	3	VIARENGO	GLORIA	//	A SCELTA
	IUS/18	81144	MOD. 2	3	PAVESE	MARCO PIETRO	//	A SCELTA
	IUS/20	65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	6	FANLO CORTES	ISABEL	II	A SCELTA

ATTENZIONE I SEMESTRI SONO SOGGETTI A VARIAZIONI, CONSULTARE IL SITO DEL DIPARTIMENTO WWW.DDG.UNIGE.IT

corso di laurea in giurista dell'impresa e dell'amministrazione
- classe L-14 - D.M. 270/2004 (triennale)

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
Durata	Triennale
Sito web	http://www.ddg.unige.it
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo del Dipartimento e al sito www.ddg.unige.it.

Le lezioni del curriculum "Generale" si svolgono presso il polo didattico di Imperia.

Per informazioni relative a orari delle lezioni di tale indirizzo si rinvia al sito del polo didattico imperiese www.imperia.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia alla pagina web www.ddg.unige.it

N.B.: Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo del Dipartimento e sul sito web www.ddg.unige.it.

Obiettivi formativi specifici del corso di studio

Il corso di laurea si propone di assicurare la formazione di professionisti dotati di conoscenze specialistiche nel settore economico-giuridico, in modo da soddisfare le esigenze del mondo delle imprese o delle amministrazioni pubbliche (specie di quelle con competenze nel settore delle attività economiche). L'obiettivo formativo principale è, infatti, quello di fornire ai laureati una adeguata conoscenza dei più significativi aspetti del diritto sia pubblico che privato e dell'economia. Il corso di laurea si prefigge, pertanto, di fornire le competenze necessarie a svolgere le corrispondenti attività in veste di quadro aziendale, di lavoratore autonomo, o di imprenditore, con particolare riguardo al settore della contrattualistica commerciale, del controllo della gestione di impresa, della contabilità e del bilancio, della gestione del personale e delle tematiche fiscali, nell'area industriale e commerciale nonché bancaria e assicurativa. Al fine di avvicinare lo studente alla realtà dell'impresa, nell'ambito di specifiche convenzioni tra Università e mondo imprenditoriale, il corso di laurea fornisce ai propri iscritti la possibilità di usufruire

di un periodo di formazione professionale (tirocinio formativo) presso imprese, pubbliche amministrazioni o altre organizzazioni. L'ordinamento del corso di studi è articolato in modo da assicurare una formazione di elevato profilo adeguata rispetto agli sbocchi professionali e alla prosecuzione della preparazione giuridica nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Con le competenze professionali acquisite al termine del Corso di Laurea i laureati possono trovare sbocchi professionali nei seguenti settori: ° Nell'area legale: con compiti di consulenza, sia con riguardo alle relazioni esterne dell'impresa (pianificazione, gestione, coordinamento del contenzioso, definizione stragiudiziale del contenzioso) sia con riguardo ai rapporti interni (controllo interno dell'attività e gestione dell'impresa), di partecipazioni ad operazioni complesse anche con compiti di coordinamento, di gestione di relazioni legali con enti creditizi ed amministrazioni pubbliche, rapporti con i clienti, concessioni di fidi (controllo delle posizioni dei crediti e valutazione delle richieste di credito). ° Nel settore della contrattualistica commerciale: con compiti di predisposizione, elaborazione e verifica della contrattualistica aziendale, definizione dei contratti con i fornitori e con i clienti, compito di veicolare la normativa import ed export, di due diligence, di curare acquisizioni e partecipazioni per conto dell'impresa e di risoluzione delle problematiche legate alla finanza agevolata. ° Con riguardo al controllo della gestione d'impresa: si profila l'importanza della figura professionale offerta dal corso di laurea in merito al momento della revisione contabile, al controllo dei costi, alla verifica dell'andamento aziendale (budget, rendiconto finanziario, controllo dei flussi di cassa). Inoltre la formazione offerta dal corso di laurea è coerente con le mansioni tipiche della segreteria dei Consigli di amministrazione. ° In rapporto alla contabilità e al bilancio con compiti di tenuta e controllo interno della contabilità e del bilancio (redazione della contabilità aziendale e di rendicontazione annuale). ° Nell'area della gestione del personale con compiti di direzione del personale (ufficio gestione risorse umane o direzione del personale), gestione dei rapporti con i dipendenti, gestione paghe e contributi, di pianificazione della politica retributiva, gestione delle politiche industriali e di pianificazione, gestione e coordinamento del contenzioso lavoristico; direzione dei rapporti di lavoro nel settore del pubblico impiego; uffici decentrati del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali (ad es. direzione provinciale del lavoro e sua attività di conciliazione); impieghi in Enti previdenziali e assistenziali, uffici di relazioni industriali nelle associazioni datoriali e nei sindacati dei lavoratori; consulente del lavoro. ° Nell'area tributaria con compiti tipici del responsabile delle problematiche tributarie e fiscali, vale a dire concernenti la gestione e la pianificazione fiscale e tributaria delle attività e delle operazioni, di controllo di legittimità fiscale dei documenti contabili (eventualmente nella direzione amministrativa). ° Nell'area industriale e commerciale con compiti di pianificazione e sviluppo di modelli di organizzazione e gestione delle attività (con particolare riferimento alla registrazione dei marchi, alle campagne pubblicitarie, ai problemi brevettuali e di trasferimento delle tecnologie, nonché, come responsabile dell'applicazione delle norme di diritto della concorrenza, al diritto della concorrenza – e tutela dalla concorrenza - eventualmente nella Direzione Marketing), anche con riferimento a profili di regolazione, sicurezza dei lavoratori, diritto dell'ambiente e diritto dei consumatori (eventualmente nella Direzione produzione). Si segnala inoltre la

specifica competenza derivante dal Corso di Laurea ad occuparsi non solo delle norme di diritto della concorrenza ma anche di altre forme di regolazione (servizi pubblici, public utilities). ° Macroarea: particolari competenze potranno esplicarsi anche nell'area creditizia, finanziaria, assicurativa, trasportistica ecc., nelle quali la componente giuridico legale ricopre un ruolo di primaria importanza.

Regolamento didattico del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.
2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale – conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 – non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.
3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.
4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.
5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del diritto dell'impresa.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie – stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

Nel corso di Laurea sono attivati tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7 Curricula

1. Sono previsti i seguenti curricula:

- curriculum "professionalizzante" finalizzato a fornire competenze specifiche nel campo del diritto dell'impresa, del lavoro, internazionale e comunitario;

- curriculum "generale" finalizzato ad una adeguata preparazione giuridica di base.

Art. 8. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati da Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

* Per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito: www.ddg.unige.it**Art. 9. Modalità di svolgimento delle attività didattiche**

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 10. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 11. Riconoscimento di crediti

1. Annualmente nel Manifesto degli Studi sono pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi, nonché il

riconoscimento quale credito formativo di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

2. Per l'esame preliminare delle carriere degli studenti, ai fini del riconoscimento di crediti, è prevista una commissione didattica del corso di studi nominata dal Presidente del Consiglio di corso di laurea. Il Consiglio di corso approva il riconoscimento su proposta della commissione didattica.

Art. 12. Caratteristiche della prova finale

1. Per la prova finale lo studente dovrà presentare una dissertazione scritta su un argomento definito attinente ad una disciplina, insegnata nel Dipartimento, di cui abbia superato l'esame.

2. La dissertazione dovrà rivelare: adeguata preparazione di base; corretto uso delle fonti e della bibliografia; capacità sistematiche e argomentative.

Art. 13. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

È prevista la possibilità per la Commissione di deliberare nella terza fascia l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 14. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

Il Consiglio del corso di laurea ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto commerciale, Filosofia del diritto, Economia politica,

Diritto dell'Unione europea, Politica economica, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Diritto internazionale.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Dipartimento genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 15. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

- (a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;
- (b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 54 ore di attività didattica frontale;
- (c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea su parere della commissione didattica di cui all'art. 11. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/01 (Diritto privato)
- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/17 (Diritto penale)

Gli insegnamenti di Diritto costituzionale sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)

- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/16 (Diritto processuale penale)
- IUS/17 (Diritto penale)
- IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

Art. 18. Orientamento e tutorato

Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

Il Consiglio di corso di laurea, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Per motivi correlati alle procedure informatiche, la scelta del curriculum (PROFESSIONALIZZANTE sede Genova e GENERALE sede IMPERIA) deve essere effettuata al primo anno all'atto dell'iscrizione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web <http://www.ddg.unige.it/>

**Piano di studi a.a. 2014/15 - corso di laurea in
Giurista d'impresa e dell'amministrazione
indirizzo professionalizzante (Genova)**

	SSD	COD	ATTIVITA' FORMATIVA	CF U	DOCENTE		S	TIPOLOGIA AMBITI
1	IUS/18	5567 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	6	CAIMI	JAMES	II	6 CFU DI BASE Storico- Giuridico
1	SECS- P/01	6490 3	ECONOMIA POLITICA	9	GORI	LUCA	I	9 CFU CARATT. Economico e Pubblicistico
1	IUS/19	6519 2	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE	6	TARANTINO	DANIELA	II	6 CFU DI BASE Storico- Giuridico
1	IUS/20	6519 4	FILOSOFIA DEL DIRITTO (ANALISI ECONOM. DEL DIR. INFORMAT. GIUR.)	12	CHIASSONI	PIERLUIGI	II	12 CFU DI BASE Filosofico- Giuridico
1	IUS/01	6520 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	9	SAVORANI	GIOVANN A	II	9 CFU DI BASE Privatistico
1	IUS/08	6520 3	DIRITTO COSTITUZIONALE	9	GRANARA	DANIELE	II	9 CFU DI BASE Costituz.
1		7263 0	IDONEITA' INFORMATICA	3	COMANDUCC I	PAOLO		3 CFU ALTRE ATTIVITA' Abilità Informatiche e Telematiche

1			*PRIMA LINGUA STRANIERA	3				VERIFICA CONOSCENZA LINGUA STRAN.
2	IUS/10	5569 9	DIRITTO AMM.VO	9	MIGNONE	CLAUDIO	I	9 CFU CARATT. Giurisprudenza
2	IUS/15	5571 4	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	9	BIANCO	ROSANNA	II	9 CFU CARATT. Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali
2	IUS/12	6493 5	DIRITTO FINANZIARIO	9	LOVISOLO	ANTONIO	II	9 CFU CARATT. Economico e Pubblicistico
2	IUS/06	6496 7	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	6	CARBONE	SERGIO	II	6 CFU CARATT. Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali
2	IUS/17	6520 9	DIRITTO PENALE	9	PELISSERO	MARCO	II	9 CFU AFFINI Attività Formative Affini o Integrative
2	IUS/04	6521 2	DIRITTO COMM.LE	9	OTTOLIA	ANDREA	II	9 CFU CARATT. Giurisprudenza
2	IUS/14	6642 9	DIRITTO DELL'U.E.	9	TUO	CHIARA ENRICA	II	9 CFU AFFINI Attività Formative Affini o Integrative
2			*SECONDA LINGUA STRANIERA	3				ALTRE ATTIVITA'.

3	IUS/12	4531 3	DIRITTO TRIBUTARIO	6	DOMINICI	REMO	II	6 CFU CARATT. Economico e Pubblicistico
3	IUS/05	5573 4	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI	6	SIRI	MICHELE	II	6 CFU CARATT. Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali
3		5576 5	TIROCINIO	3	PAVESE	MARCO PIETRO	I e II	3 CFU PER STAGE E TIROCINI
3	IUS/07	6373 4	DIRITTO DEL LAVORO	9	RAZZOLINI	ORSOLA		9 CFU CARATT. Giurisprudenza
3	SECS- P/02	6496 8	POLITICA ECONOMICA	6	SORO	BRUNO	II	6 CFU CARATT. Economico e Pubblicistico
3	IUS/13	8427 7	DIRITTO INTERNAZIONAL E	9	CARREA	SIMONE	II	9 CFU CARATT. Giurisprudenza
3	INSEGNAMENTI OPZIONALI			(18 cfu)				A SCELTA
3	24588	PROVA FINALE		3				PROVA FINALE

*LINGUE						
72614	LINGUA INGLESE	3	CORSO ON LINE- INFO SU AULAWEB			
24389	LINGUA TEDESCA	3	CORSO ON LINE - INFO SU AULAWEB			
24392	LINGUA FRANCESE	3	JOMEER	NADIA	I	<u>sede Imperia</u>

ATTENZIONE I SEMESTRI SONO SOGGETTI A VARIAZIONI, CONSULTARE IL SITO DEL DIPARTIMENTO WWW.DDG.UNIGE.IT

**Piano di studi a.a. 2014/15 - corso di laurea in
Giurista d'impresa e dell'amministrazione
indirizzo generale (Imperia)**

	SSD	COD.	ATTIVITA' FORMATIVA	CFU	DOCENTE		s	TIPOLOGIA AMBITI
1	IUS/18	64973	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	9	VIARENGO	GLORIA	II	9 CFU DI BASE Storico-Giuridico
1	IUS/19	64974	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	9	FERRANTE	RICCARDO	I	9 CFU DI BASE Storico-Giuridico
1	IUS/20	64975	FILOSOFIA DEL DIRITTO	9	RATTI	GIOVANNI	II	9 CFU DI BASE Filosofico-Giuridico
1	IUS/01	64976	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	12				
1	IUS/01	64977	NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI	6	DI PAOLO	MASSIMO	II	6 CFU DI BASE Privatistico
1	IUS/01	64978	CONTRATTI SPECIALI, RESP. ALTRE FONTI	6	GRONDONA	MAURO	II	6 CFU DI BASE Privatistico

1	SECS-P/01	64980	ECONOMIA POLITICA	9	LAVANDA	ITALO	II	9 CFU CARATT. Economico e Pubblicistico
1		72631	IDONEITA' INFORMATICA	3	CHIARLO	MICHELE	II	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Abilità Informatiche e Telematiche
1	IUS/08	65266	DIRITTO COSTITUZIONALE	9	TRUCCO	LARA	I	9 CFU DI BASE Costituz.
2	IUS/20	64985	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI	6	FANLO CORTES	ISABEL	II	6 CFU DI BASE Filosofico-Giuridico
2	IUS/17	65267	DIRITTO PENALE	9	PISA	PAOLO	I	9 CFU AFFINI Attività Formative Affini o Integrative
2	IUS/04	65268	DIRITTO COMMERCIALE	9	SCHIANO DI PEPE	GIORGIO	I	9 CFU CARATT. Giurisprudenza
2	IUS/10	65269	DIRITTO AMMINISTRATIVO	9	TIRIO	FABIO	I	9 CFU CARATT. Giurisprudenza

2	IUS/02	67740	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI MODULO:	6				
2	IUS/02	64988	SISTEMI GIURIDICI DI COMMON LAW CIVIL LAW II - 2	6	GRASSO	ELENA ANNA	II	6 CFU CARATT. Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali
2	PRIMA LINGUA STRANIERA* 3CFU							VERIFICA CONOSC. LINGUA - per la conosc. di almeno una lingua
2	SECONDA LINGUA STRANIERA* 3CFU							ALTRE ATTIVITA' - Ulteriori conoscenze ling.
3	IUS/13	64990	DIRITTO INTERNAZIONALE	9	DE MAESTRI	MARIA ELENA	II	9 CFU CARATT. Giurisprudenza
3	IUS/12	64991	DIRITTO FINANZIARIO	9	BODRITO	ANDREA	II	9 CFU CARATT. Economico e Pubblicistico
3	IUS/07	64992	DIRITTO DEL LAVORO	12	NOVELLA	MARCO	I	12 CFU CARATT. Giurisprudenza
3	IUS/14	65270	DIRITTO DELL'U.E.	9	DOMINELLI	STEFANO	II	9 CFU AFFINI Attività Formative Affini o Integrative

3	IUS/16	65271	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	9	MIRAGLIA	MICHELA	I	9 CFU CARATT. Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali
3	IUS/15	65317	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	9	RIGHETTI	ENRICO	II	9 CFU CARATT. Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali
3		55765	TIROCINIO	3				STAGE E TIROCINI
3		24588	PROVA FINALE	3				

***LINGUE**

24389	LINGUA TEDESCA	3	CORSO ON LINE - INFO SU AULAWEB					
72614	LINGUA INGLESE	3	CORSO ON LINE - INFO SU AULAWEB					
24392	LINGUA FRANCESE	3	JOMEER		NADIA		I	

INSEGNAMENTI OPZIONALI: 12 CFU DA RIPARTIRE FRA IL 2° E IL 3° ANNO

ATTENZIONE I SEMESTRI SONO SOGGETTI A VARIAZIONI, CONSULTARE IL SITO DEL DIPARTIMENTO WWW.DDG.UNIGE.IT

corso di laurea in servizio sociale
- classe L-39 – D.M. 270/2004 (triennale)

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree in SERVIZIO SOCIALE
Durata	Triennale
Sito web	http://www.ddg.unige.it
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Obiettivi formativi specifici del corso di studio

Il Corso di laurea in Servizio Sociale è finalizzato alla formazione dell'assistente sociale come figura professionale in grado di lavorare con competenza e responsabilità nell'ambito dei servizi sociali dello Stato, degli enti territoriali, del terzo settore, delle organizzazioni pubbliche e private multinazionali. Il Corso di laurea si pone pertanto l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici necessarie a conseguire il livello formativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale nel momento storico-culturale presente. In particolare, il Corso di laurea si incarica di fornire le competenze specifiche necessarie a prevenire e risolvere situazioni problematiche e di disagio di singoli, gruppi e comunità nel contesto del sistema organizzato delle risorse sociali; a promuovere e a coordinare nuove risorse, anche di volontariato, al fine di programmare e realizzare interventi integrati tra vari Ambiti (nello spirito del nuovo titolo quinto della nostra Carta costituzionale); a svolgere compiti di gestione, organizzazione e programmazione dei servizi sociali e a contribuire alla diffusione e gestione delle informazioni sui servizi, sui diritti degli utenti, sull'accompagnamento dei soggetti in difficoltà, con particolare attenzione alle problematiche sociali della realtà territoriale ligure e delle aree limitrofe. Nel rispetto della libertà d'insegnamento e ricerca, il Corso di laurea indirizza i contenuti dei corsi all'approfondimento degli aspetti professionalmente più attuali, quali la condizione degli anziani, dei minori e dei disabili, i fenomeni di devianza, particolarmente giovanile, nonché i problemi sempre più rilevanti relativi all'immigrazione da altri Paesi. In relazione all'ultimo aspetto, il Corso di laurea considera fondamentale lo sviluppo di capacità e competenze di interazione con culture diverse, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche. La realizzazione di questi obiettivi formativi richiede una organizzazione didattica che integri le differenti discipline che si occupano di situazioni problematiche e di disagio sociale (sociologiche, etico-filosofiche, giuridico-economiche, psicologiche e mediche), e dall'altro che affianchi sin dal primo anno di corso ai momenti teorici un'intensa attività di tirocinio. Il tirocinio consentirà allo studente sia di apprendere i metodi e le tecniche proprie della professione di assistente sociale, quanto di

verificare concretamente la diversificazione e moltiplicazione delle aree e situazioni di disagio in conseguenza dei rapidi mutamenti sociali degli ultimi anni. Si possono pertanto descrivere in questi termini le caratteristiche dell'impostazione didattica del Corso di laurea: interdisciplinarietà, interdipendenza teorico-pratica, continua ricerca di apertura e di collegamento con la realtà sociale. Relativamente al carattere interdisciplinare, il Corso ha previsto la presenza in primo luogo di materie professionali (di metodi e tecniche del servizio sociale, di principi, fondamenti e organizzazione del servizio sociale, di politica sociale), poi delle discipline sociologiche relative alla sociologia generale e alla metodologia della ricerca sociale, di quelle psicologiche, medico-psichiatriche, economiche, etico-filosofiche, giuridiche. L'obiettivo è appunto quello di far confrontare lo studente con le diverse prospettive da cui sono possibili l'analisi e l'intervento sulle situazioni di disagio, e di indirizzarlo alla necessità della integrazione e coordinamento delle conoscenze. Inoltre, come si motiverà più in dettaglio in seguito (in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 4 del dm 26 luglio 2007), in rapporto alle caratteristiche del territorio (intensi flussi migratori, ricongiungimenti familiari, nuove forme di criminalità), si è deciso di potenziare particolarmente, con le attività formative affini e integrative, l'analisi dei diritti delle persone in una prospettiva comunitaria e della giustizia penale. La interdipendenza teorico-pratica ed il collegamento con una realtà sociale complessa ed in continua evoluzione sono realizzate principalmente dal tirocinio professionale, autentico fulcro delle attività formative del Corso di laurea. Sono state previste 450 ore di formazione, di cui 60 di laboratorio in aula nel primo e nel secondo anno (i docenti di tirocinio organizzano incontri con gli assistenti sociali che lavorano nei contesti più significativi per la professione, fanno conoscere il codice deontologico, organizzano lavori di gruppo in aula, ecc.), nonché 300 ore di tirocinio professionale nei servizi (100 ore il secondo anno e 200 ore il terzo anno), sotto la supervisione obbligatoria di un assistente sociale. Si realizza nelle sedi convenzionate di tirocinio (sono già attive oltre cento convenzioni: Comuni, ASL, Ministero della Giustizia, cooperative sociali, ecc.), a condizione del rispetto delle propedeuticità prescritte dal curriculum e con la redazione di un progetto formativo. Tutto il percorso di tirocinio è seguito da parte del Corso di laurea attraverso il docente di tirocinio e nella sede formativa dal tutore aziendale (assistente sociale supervisore). Al termine di ogni ciclo di tirocinio nei servizi lo studente dovrà redigere una relazione la più esauriente possibile sull'attività svolta. Si proseguirà la valorizzazione del tirocinio specifico del Corso di laurea non convalidando, sia in sede di passaggio sia di ammissione, attività di tirocinio svolte precedentemente con modalità diverse da quelle previste dall'ordinamento didattico. Fanno eccezione gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo professionale, che certifichino di aver svolto con la qualifica di assistente sociale un minimo di 5 anni di attività; costoro possono chiedere che l'esperienza professionale maturata sia valutata ai fini della convalida del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II, previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio. La procedura di convalida è la seguente: - richiesta rivolta dallo studente ai docenti del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II del riconoscimento dell'attività professionale dichiarata e certificata dai dirigenti preposti; - report di approfondimento su una tematica inerente all'attività dichiarata, assegnato allo studente richiedente dai docenti di Tirocinio; - approvazione del report da parte dei docenti di Tirocinio che a tal fine costituiscono congiuntamente un'apposita Commissione di valutazione per la convalida delle attività di Tirocinio (Laboratorio

di Tirocinio 4 CFU; Tirocinio II 6 CFU), - invio da parte della Commissione di valutazione alla segreteria studenti, per la registrazione nella carriera dello studente, della determinazione di convalida delle attività svolte come attività curricolari di Laboratorio di Tirocinio e Tirocinio II per complessivi 10 CFU. - per gli studenti cui siano stati riconosciuti il Laboratorio di Tirocinio e il Tirocinio II, le attività nei servizi relative al Tirocinio III (8 CFU) sono da svolgersi con apposite modalità da concordare con il docente responsabile.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il titolo di studio, una volta acquisito, costituisce presupposto per accedere, previo esame di Stato, all'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali. I laureati del Corso di Laurea in Servizio Sociale, una volta conseguita l'iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali, possono esercitare l'attività professionale con varie modalità e in diversi contesti lavorativi: - all'interno delle pubbliche amministrazioni a livello statale (Giustizia minorile e adulti, Ministero dell'Interno, ecc.) e degli enti territoriali (Servizi sociali degli enti locali, Servizio sanitario, ecc.); - nel settore privato (strutture e servizi alla persona, cooperative sociali, IPAB, associazioni, ecc.) in cui possono esercitare l'attività in forma libero-professionale. La revisione dell'ordinamento didattico è stata quindi orientata nel senso di accentuare l'acquisizione di elementi di "esperienza" forniti attraverso gli insegnamenti cosiddetti "professionalizzanti" ed attraverso tirocini presso enti e amministrazioni pubbliche locali, nazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore ed imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale. L'interazione con le culture, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche e la necessità di attivare azioni preventive del disagio sociale hanno suggerito l'implementazione della formazione psicologica e giuridica oltre che il rafforzamento di una adeguata conoscenza interdisciplinare di base in grado di sostenere il mutevole panorama dei rapporti sociali e del ruolo dell'assistente sociale. La solida preparazione giuridica offerta dal corso agevola peraltro la collocazione nell'ambito degli Uffici di Servizio sociale per i minorenni (USSM) del Ministero della Giustizia, tra le cui competenze si ricordano: l'assistenza ai minori autori di reato in ogni stato e grado del procedimento penale; il reperimento di elementi conoscitivi relativi al minore soggetto a procedimento penale, la predisposizione di ipotesi progettuali di supporto alle decisioni dell'Autorità giudiziarie minorili; l'attività di sostegno e di controllo in tutte le fasi di attuazione dei provvedimenti giudiziari a favore dei minori sottoposti a procedimento penale in accordo con gli altri servizi minorili della Giustizia e degli Enti locali. L'assistente sociale potrà essere, altresì, inserito nell'ambito degli Uffici di esecuzione penale esterna (UEPE), istituiti dalla legge 27 luglio 2005, n. 154, che provvedono ad eseguire, su richiesta del Magistrato di sorveglianza, le inchieste sociali utili a fornire i dati per l'applicazione, la modificazione, la proroga e la revoca delle misure di sicurezza e per il trattamento dei condannati ed internati. Ulteriore competenza è rappresentata dalla possibilità di svolgere attività di consulenza per favorire un esito favorevole al trattamento penitenziario. Gli assistenti sociali in servizio negli UEPE svolgono attività di vigilanza e assistenza nei confronti dei soggetti ammessi alle misure alternative alla detenzione nonché compiti di sostegno e di assistenza nei confronti di chi è sottoposto alla misura della libertà vigilata.

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo del Dipartimento e al sito www.ddg.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia alla pagina web www.ddg.unige.it

N.B.: Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo del Dipartimento e sul sito web www.ddg.unige.it

Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Servizio Sociale

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università ed al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di Studio a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.
2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia, con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.
3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.
4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del servizio sociale e dell'organizzazione dei servizi alla persona.
6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento.
7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.
9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del Corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*. (* per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito: www.ddg.unige.it)

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.
2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente, nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Nel Manifesto degli Studi sono annualmente pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio, nonché il riconoscimento quale credito formativo delle conoscenze linguistiche certificate ai sensi della normativa vigente.

2. La carriera dello studente - ai fini del riconoscimento di CFU acquisiti in precedenza - è valutata preliminarmente dalla Commissione didattica del CdS, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La proposta di riconoscimento, formulata dalla Commissione didattica, è approvata dal Consiglio del Corso di studio.

3. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico del presente Corso di Laurea.

Fanno eccezione gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo professionale, che certifichino di aver svolto con la qualifica di assistente sociale un minimo di 5 anni di attività; costoro possono chiedere che l'esperienza professionale maturata sia valutata ai fini della convalida del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II, previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

La procedura di convalida è la seguente:

- richiesta rivolta dallo studente ai docenti del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II del riconoscimento dell'attività professionale dichiarata e certificata dai dirigenti preposti;
- report di approfondimento su una tematica inerente all'attività dichiarata, assegnato allo studente richiedente dai docenti di Tirocinio;
- approvazione del report da parte dei docenti di Tirocinio che a tal fine costituiscono congiuntamente un'apposita Commissione di valutazione per la convalida delle attività di Tirocinio (Laboratorio di Tirocinio 4 CFU; Tirocinio II 6 CFU),
- invio da parte della Commissione di valutazione alla segreteria studenti, per la registrazione nella carriera dello studente, della determinazione di convalida delle attività svolte come attività curricolari di Laboratorio di Tirocinio e Tirocinio II per complessivi 10 CFU.
- per gli studenti cui siano stati riconosciuti il Laboratorio di Tirocinio e il Tirocinio II, le attività nei servizi relative al Tirocinio III (8 CFU) sono da svolgersi con apposite modalità da concordare con il docente responsabile.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel corso di laurea, di cui lo studente abbia superato l'esame.

La dissertazione è preferibile rivesta profili applicativi e carattere interdisciplinare, con riferimenti alle attività svolte nel tirocinio. In considerazione di queste caratteristiche, i docenti assegnano titoli ragionevolmente circoscritti, incentrati su tematiche inerenti al servizio sociale e coordinati agli altri insegnamenti del corso di studio.

2. All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia superato gli esami di tutti gli insegnamenti e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale. È raccomandata la frequenza al corso di tirocinio di tesi.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale.

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e

si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

Per i candidati che si collochino nella terza fascia è prevista la possibilità che la Commissione deliberi l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

- gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;
- gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Economia Politica, Psicologia clinica, Psicologia sociale, Sociologia e metodologia della ricerca sociale, Diritto dell'Unione europea, Filosofie della pena, Filosofia pratica, Psichiatria.

Per quanto concerne il Tirocinio professionale è ammesso lo svolgimento all'estero del Tirocinio II subordinatamente alle seguenti condizioni:

- che il docente del Tirocinio II verifichi che il tirocinio previsto nell'ordinamento didattico del corso di studi estero sia congruente per tempi e modalità con quanto previsto nel corso presente nel Dipartimento genovese;
 - che il docente del Tirocinio II verifichi che lo studente abbia le qualità necessarie per inserirsi adeguatamente in un tirocinio all'estero (quali ad esempio conoscenza di lingua straniera, competenze professionali strutturate etc).
2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Dipartimento genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento.
3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:
 - a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;
 - b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a 54 ore di attività didattica frontale;
 - c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale;
 - d) gli insegnamenti da 18 crediti hanno una durata pari a 108 ore di attività didattica frontale;
 - e) gli insegnamenti di Laboratorio di tirocinio corrispondono a 60 ore di attività;
 - f) gli insegnamenti di Tirocinio professionale corrispondono a 350 ore di attività nei servizi.

Art. 15. Tirocinio

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.
2. E' prevista la frequenza obbligatoria di almeno 2/3 del tirocinio nei servizi e dei 2/3 delle attività di laboratorio di tirocinio in aula.
3. Le attività di Tirocinio sono disciplinate con apposito regolamento approvato dal Consiglio del corso di studio e dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 16. Opzioni da altri Corsi di studio del Dipartimento

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su proposta della commissione didattica, di cui all'art. 10, in applicazione delle tabelle a tal fine elaborate ed approvate dal Consiglio del Corso di Studio. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella prima colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella seconda colonna. Per gli insegnamenti biennali in cui siano previste prove intermedie lo studente deve rispettare la successione temporale degli insegnamenti impartiti nel presentarsi per sostenere le prove intermedie ed infine quella conclusiva.

1	2
Diritto dell'Unione europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto e procedura penale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto regionale	Istituzioni di diritto pubblico

Metodi e tecniche del servizio sociale I	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Metodi e tecniche del servizio sociale II	Metodi e tecniche del servizio sociale I
Politica sociale	Diritto regionale Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Psichiatria	Psicologia clinica
Laboratorio di tirocinio	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Tirocinio professionale II n.b. Il laboratorio dovrà risultare superato prima dell'inserimento nei servizi.	Laboratorio di tirocinio Fondamenti e organizzazione del servizio sociale Psicologia Sociale Istituzioni di diritto pubblico
Tirocinio professionale III n.b. Le materie propedeutiche dovranno risultare superate prima della ripresa dell'attività all'interno del servizio.	Metodi e tecniche del servizio sociale I Tirocinio professionale II

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea.

1. Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

1. Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web: <http://www.ddg.unige.it/>

A seguito della variazione dell'ordinamento didattico del corso di studi in servizio sociale IL PRIMO ANNO del piano di studi si riferisce agli studenti **IMMATRICOLATI AL CORRENTE A.A. 2014/15** (per l'intera offerta formativa del triennio vedere la tabella successiva "OFFERTA FORMATIVA COORTE 2014/15 2015/16 2016/17")

IL SECONDO E TERZO ANNO SI RIFERISCONO ALL'ORDINAMENTO PRECEDENTE (studenti IMMATRICOLATI PRIMA DELL'A.A. 2014/15). I piani di studio devono seguire l'ordinamento a cui ci si e' iscritti. In particolare gli studenti che avevano nel piano insegnamenti biennali dovranno continuare a sostenerli come esami biennali senza modificare il proprio piano degli studi

Piano di studi a.a. 2014/15 – corso di laurea in Servizio sociale								
	SSD	COD.	ATTIVITA' FORMATIVA	CFU	DOCENTE		s	TIPOLOGIA AMBITI
1	IUS/09	24396	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	6	COFRANCESCO	GIOVANNI	II	6 CFU DI BASE Discipline Giuridiche
1	IUS/01	65014	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO MODULI:	12	(studenti immatricolati dall'a.a. 14/15)			
1	IUS/01	65015	DIRITTI E SOGGETTI DEL DIRITTO.	6	DIGREGORIO	VALENTINA	II	6 CFU CARATT. Discipline Giuridiche
1	IUS/01	65016	DOVERI E RESPONSABILITÀ DEGLI AS E DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI	6	PINORI	ALESSANDRA	II	6 CFU CARATT. Discipline Giuridiche
1	SPS/01	65019	FILOSOFIA PRATICA	9	BECCHI	PAOLO	II	9 CFU DI BASE Discipline Storico- Antropologiche- Filosofico- Pedagogiche

1	SPS/09	65023	FONDAMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE	9	ABBATECOLA	EMANUELA	II	9 CFU CARATT. Discipline Sociologiche
1	SPS/09	65023	FONDAMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE	9	MIGLIAVACCA	MAURO	II	9 CFU CARATT. Discipline Sociologiche
1	SPS/07	65024	SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE MODULI:	12	(studenti immatricolati dall'a.a. 14/15)			
1	SPS/07	65025	INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA CLASSICA. LE SOCIOLOGIE SPEC.	6	PALUMBO	MAURO	II	6 CFU CARATT. Discipline del Servizio Sociale
1	SPS/07	65026	CONCETTI E TECNICHE DI BASE DELLA RICERCA SOCIALE	6	POLI	STEFANO	II	6 CFU CARATT. Discipline del Servizio Sociale
1	MED/25	65053	PSICHIATRIA (immatricolati dall'a.a. 14/15)	6	PERALDO GIANOLINO	ROBERTO	II	6 CFU CARATT. Discipline Mediche
1		66650	LABORATORIO DI TIROCINIO	4	GUIDI	PAOLO	II	4 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
1		66650	LABORATORIO DI TIROCINIO	4	LANTERI	CLAUDIA	II	4 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
2	IUS/08	55800	DIRITTO REGIONALE	6	GRANARA	DANIELE	II	6 CFU CARATT. Discipline Giuridiche

2	IUS/20	64969	FILOSOFIE DELLA PENA	6	REDONDO NATELLA	MARIA CRISTINA	II	6 CFU AFFINI Attività Formative Affini o Integrative
2	IUS/01	65014	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO BIENNALE MODULI:	18	(seconda parte studenti immatricolati nell'a.a. 13/14)			
2	IUS/01	65016	DOVERI E RESPONSABILITÀ DEGLI AS E DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI	6	PINORI	ALESSANDRA	II	6 CFU CARATT. Discipline Giuridiche
2	IUS/01	65017	FORMAZIONE DELLA COPPIA	6	GRONDONA	MAURO	II	6 CFU CARATT. Discipline Giuridiche
2	M-PSI/08	65020	PSICOLOGIA CLINICA (BIENNALE) MODULO:	15	(seconda parte studenti immatricolati nell'a.a. 13/14)			
2	M-PSI/08	65022	LA RELAZIONE D'AUTO CLIENTE - ASSISTENTE SOCIALE	6	ROSSO	ANNAMARIA	I	6 CFU CARATT. Discipline Psicologiche
2	SPS/07	65024	SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (BIENNALE) MODULO:	15	(seconda parte studenti immatricolati nell'a.a. 13/14)			
2	SPS/07	65026	CONCETTI E TECNICHE DI BASE DELLA RICERCA SOCIALE	6	POLI	STEFANO	II	6 CFU CARATT. Discipline del Servizio Sociale
2	IUS/14	65070	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6	PESCE	FRANCESCO	II	6 CFU AFFINI Attività Formative Affini o Integrative

2		72633	TIROCINIO PROFESSIONALE II	6	TARASSI	MAURIZIO	I II	6 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
2		72633	TIROCINIO PROFESSIONALE II	6	CARNACINA	ALESSANDRA	I II	6 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
2	SPS/07	72635	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I	9	CAPRA	RUGGIERO	II	9 CFU DI BASE Discipline Sociologiche
2	IUS/17	65041	DIRITTO E PROCEDURA PENALE (BIENNALE) MODULI:	12	(primo modulo al II anno, secondo modulo al III anno)			
2	IUS/17	65043	DIRITTO PENALE	6	PECCIOLI	ANNAMARIA	II	6 CFU AFFINI Attività Formative Affini o Integrative
3	IUS/17	65045	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	6	CASELLI LAPESCHI	ALBERTO	II	6 CFU AFFINI Attività Formative Affini o Integrative
3		55841	TIROCINIO PROFESSIONALE III	8	ANNALORO	MARIA LAURA	I II	8 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
3		55841	TIROCINIO PROFESSIONALE III	8	MERANI	ROSSANA	I II°	8 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
3	SECS- P/01	65050	ECONOMIA POLITICA	6	GORI	LUCA	II	6 CFU DI BASE Discipline Politico- Economiche- Statistiche

3	SPS/07	65051	POLITICA SOCIALE	6	MASSA	AGOSTINO	II	6 CFU CARATT. Discipline del Servizio Sociale
3	SPS/07	65052	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II	9	MORDEGLIA	SILVANA	I	9 CFU DI BASE Discipline Sociologiche
3	MED/2 5	65053	PSICHIATRIA (immatricolati sino all'a.a. 2013/14)	6	PERALDO GIANOLINO	ROBERTO	II	6 CFU CARATT. Discipline Mediche

INSEGNAMENTI OPZIONALI CONSIGLIATI

12 cfu divisi come segue: 1 insegnamento al primo anno; 1 insegnamento al terzo

SSD	COD.	ATTIVITA' FORMATIVA	C F U	DOCENTE		s	TIPOLOGIA AMBITI
IUS/20	84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE MODULI:	6				A SCELTA
IUS/20	84192	GENERE, STEREOTIPI E RAPPRESENTAZION I SOCIALI	3	ABBATECOLA	EMANUELA	II	A SCELTA
IUS/20	84193	FEMMINISMI, DIRITTI, DISCRIMINAZIONI PER MOTIVI DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE	3	FANLO CORTES	ISABEL	II	A SCELTA
SPS/07	55831	ORGANIZZAZINE DEL SERVIZIO SOCIALE-CORSO AVANZATO	6	BANCHERO	ANNA	II	A SCELTA

	M- PED/01	84985	PEDAGOGIA SOCIALE	6	AR KEL	DARIO	I	A SCELTA
	SPS/07	55828	PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE	6	DEIDDA	MARIA	II	A SCELTA
3		72632	TESI DI LAUREA (TIROCINIO)	6	CAPPELO RIZZARELLO	FABIO		6 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale

ATTENZIONE I SEMESTRI SONO SOGGETTI A VARIAZIONI, CONSULTARE IL SITO DEL DIPARTIMENTO WWW.DDG.UNIGE.IT

Offerta formativa programmata coorte 2014/15 2015/16 2016/17

Attenzione: l'offerta programmata di cui alla seguente tabella riguarda chi si e' immatricolato nell'a.a. 2014/15. I piani di studio successivi andranno compilati secondo questo ordinamento. Per eventuali chiarimenti rivolgersi allo sportello studenti

Anno di corso	insegnamento	CFU	Tipologie/Ambiti
1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	6	6 CFU DI BASE Discipline Giuridiche
1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	12	12 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche
1	<i>DIRITTI E SOGGETTI DEL DIRITTO.</i>	6	<i>6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche</i>
1	<i>DOVERI E RESPONSABILITÀ DEGLI AS E DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI</i>	6	<i>6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche</i>
1	FILOSOFIA PRATICA	9	9 CFU DI BASE Discipline Storico-Antropologiche-Filosofico-Pedagogiche
1	FONDAMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche
1	SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	12	12 CFU CARATTERIZZANTI Discipline del Servizio Sociale
1	<i>INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA CLASSICA. LE SOCIOLOGIE SPEC.</i>	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline del Servizio Sociale
1	<i>CONCETTI E TECNICHE DI BASE DELLA RICERCA SOCIALE</i>	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline del Servizio Sociale
1	PSICHIATRIA	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Mediche
1	LABORATORIO DI TIROCINIO	4	4 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento

1	LABORATORIO DI TIROCINIO	4	4 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
2	DIRITTO E PROCEDURA PENALE	12	12 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative
2	<i>DIRITTO PENALE</i>	6	<i>6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE</i> <i>Attività Formative Affini o</i> <i>Integrative</i>
2	<i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE</i>	6	<i>6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE</i> <i>Attività Formative Affini o</i> <i>Integrative</i>
2	LINGUA TEDESCA	3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera
2	LINGUA FRANCESE	3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera
2	PSICOLOGIA SOCIALE	12	12 CFU DI BASE Discipline Psicologiche
2	<i>PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITA'</i>	6	6 CFU DI BASE Discipline Psicologiche
2	<i>FONDAMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE</i>	6	6 CFU DI BASE Discipline Psicologiche
2	FILOSOFIE DELLA PENA	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative
2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative
2	LINGUA INGLESE	3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera
2	TIROCINIO PROFESSIONALE II	6	6 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
2	TIROCINIO PROFESSIONALE II	6	6 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento

2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I	9	9 CFU DI BASE Discipline Sociologiche
2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PEDAGOGIA SPERIMENTALE	12	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psicologiche, 6 CFU DI BASE Discipline Storico-Antropologiche-Filosofico-Pedagogiche
2	<i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E TECNICHE DI OSSERVAZIONE</i>	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psicologiche
2	<i>PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI</i>	6	6 CFU DI BASE Discipline Storico-Antropologiche-Filosofico-Pedagogiche
3	PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOC.	6	6 CFU A SCELTA Scelta dello Studente A
3	<i>PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE</i>	3	3 CFU A SCELTA Scelta dello Studente A
3	<i>I PRINCIPI</i>	3	3 CFU A SCELTA Scelta dello Studente A
3	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO	6	6 CFU A SCELTA Scelta dello Studente A
3	TIROCINIO PROFESSIONALE III	8	8 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
3	TIROCINIO PROFESSIONALE III	8	8 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
3	PSICOLOGIA CLINICA	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psicologiche
3	ECONOMIA POLITICA	6	6 CFU DI BASE Discipline Politico-Economiche-Statistiche
3	POLITICA SOCIALE	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline del Servizio Sociale

3	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II	9	9 CFU DI BASE Discipline Sociologiche
3	TESI DI LAUREA (TIROCINIO)	6	6 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale
3	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE	6	6 CFU A SCELTA Scelta dello Studente A
3	<i>GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI</i>	3	3 CFU A SCELTA Scelta dello Studente A
3	<i>DIRITTI, FEMMINISMI, DISCRIMINAZIONE PER MOTIVI DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE</i>	3	3 CFU A SCELTA Scelta dello Studente A

corso di laurea magistrale in servizio sociale e politiche sociali
(D.M. 270/2004) - classe LM-87 – (biennale)

Sede didattica	GE
Classe delle lauree	Classe delle lauree magistrali in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI
Durata	Biennale
Sito web	http://www.ddg.unige.it
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Obiettivi formativi specifici del corso di studio

Obiettivo specifico della Laurea magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali è la formazione di una figura di professionista altamente qualificato, in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità etico-professionale, sia alle dipendenze che nell'attività libero-professionale, in ordine alla progettazione, all'organizzazione, alla gestione, alle funzioni di comunicazione e valutazione dei sistemi integrati di servizi sociali e di singole attività nei molteplici ambiti del welfare, istituzionale e non profit. In particolare, i laureati del Corso di Laurea magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali devono: °possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale, un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, un'avanzata conoscenza nel campo delle discipline economico-statistiche, giuridiche, politologiche nonché dell'antropologia e della filosofia sociale; °avere padronanza dei metodi e delle tecniche di impostazione e conduzione della ricerca sociale su individui, organizzazioni e ambiti territoriali; °avere le competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione dei programmi di servizio sociale e di politiche sociali nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione e marginalità sociale, delle pari opportunità e dei soggetti deboli, e in genere di tutte le politiche di welfare; °possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli programmi di intervento nei settori sopra indicati; °possedere le competenze necessarie in merito al raccordo tra la programmazione di interventi nei settori indicati e l'offerta dei servizi corrispondenti; °essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia, di svolgere funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito delle politiche sociali e di dirigere il lavoro di gruppo; °possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative alla mediazione nei diversi ambiti applicativi; °essere in possesso di avanzate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; °possedere competenze metodologiche approfondite relative al rilevamento e al trattamento dei dati, anche in specifici settori di applicazione; °possedere

competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei diritti civili e sociali di questi; °essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con particolare riferimento anche agli specifici lessici disciplinari; Rispetto agli obiettivi formativi sopra indicati, in generale il curriculum del corso di laurea magistrale: - attua la completezza della formazione caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella; - assicura l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso costituisce l'unico percorso universitario legalmente riconosciuto per accedere, previo esame di Stato, all'iscrizione alla sez.A dell'Albo professionale dell'Ordine degli Assistenti sociali. In particolare, i laureati in Servizio sociale e Politiche sociali, una volta conseguita l'iscrizione all'Albo professionale, possono: - esercitare attività libero-professionali; - di consulenza e d'intervento nell'ambito programmatico, organizzativo e gestionale dei servizi sociali e sociosanitari; - di monitoraggio e valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di programmi di intervento nei settori di competenza; - di consulenze e perizie a favore di singoli, famiglie e gruppi; - di mediazione dei conflitti in ambito civile, penale e sociale, possedendo, tra l'altro, le competenze e le capacità di interagire nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche. - di formazione e aggiornamento degli operatori dei servizi sociali e sanitari; - operare nelle Pubbliche Amministrazioni con un elevato grado di autonomia, svolgendo funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito di politiche sociali e intervenendo a livello di ideazione, programmazione e attuazione dei programmi di servizio sociale e di politiche sociali nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione e marginalità sociale, delle pari opportunità e dei soggetti deboli, e delle politiche del welfare in generale; - effettuare attività di ricerca, in quanto il corso costituisce la base per l'attività di ricerca anche a livello accademico nell'ambito dell'analisi e dell'interpretazione dei fenomeni sociali, nonché dei diversi metodi di disegno, impostazione e conduzione delle indagini sociali.

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo del Dipartimento e al sito www.ddg.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia alla pagina web www.ddg.unige.it

N.B.: Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo del Dipartimento e sul sito web www.ddg.unige.it

Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di studio maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Per accedere al Corso di laurea magistrale è necessario avere conseguito uno dei titoli seguenti o un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti:

- a) laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale;
- b) laurea triennale della classe L-39 (Servizio sociale) o della previgente classe 6 (Scienze del Servizio sociale);
- c) diploma D.U.S.S e scuole per assistenti sociali unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali;
- d) convalida universitaria del diploma di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 5 D.P.R. 14/1987 unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali e di esercizio della professione per almeno cinque anni;
- e) non costituiscono titoli idonei ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale le convalide dei diplomi di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. 14/1987;

2. Lo studente dovrà possedere una adeguata preparazione di base, coerente con i contenuti ed i lessici specialistici delle aree disciplinari che caratterizzano il percorso formativo della classe e del Corso di studio, oltre a buone capacità di espressione scritta ed orale e di analisi e sintesi di testi di elevata complessità.

3. Per le peculiarità del Corso di studio non sono ritenuti titoli idonei i diplomi di laurea in discipline diverse dalle classi su indicate. Gli studenti in possesso di diplomi di laurea diversi potranno intraprendere il percorso formativo iscrivendosi preliminarmente al corso di laurea triennale in Servizio Sociale, con parziale riconoscimento del curriculum pregresso.

4. Il conseguimento dei titoli di cui al punto 1 con una votazione pari almeno a 99/110 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

5. Lo studente che abbia conseguito il diploma di laurea con una votazione inferiore a 99/110 sosterrà una prova per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

6. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla o in un colloquio teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del servizio sociale e dei servizi alla persona.
7. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento.
8. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
9. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.
10. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel Corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.
2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la

Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Nel Manifesto degli Studi sono pubblicati annualmente i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio adeguatamente certificate.

2. La carriera dello studente - ai fini del riconoscimento di CFU acquisiti in precedenza oltre a quelli necessari per essere ammessi alla LM - è valutata preliminarmente dalla Commissione didattica del CdS, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La proposta di riconoscimento, formulata dalla Commissione didattica, è approvata dal Consiglio del Corso di Studio.

3. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico del presente Corso di Laurea. Eccezionalmente gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo da almeno 5 anni e certifichino di aver svolto attività professionale ricoprendo ruoli e funzioni proprie dell'attività professionale specialistica (ovvero di direzione, progettazione e/o ricerca), possono chiedere che quest'ultima esperienza lavorativa sia convalidata come tirocinio professionale di LM secondo la seguente procedura:

- richiesta, rivolta dallo studente al docente di Tirocinio, del riconoscimento dell'attività professionale di carattere specialistico svolta, certificata dall'ente presso cui è stata prestata;
- report di approfondimento assegnato dal docente di Tirocinio allo studente richiedente su una tematica inerente all'attività documentata;
- approvazione del report da parte del docente di Tirocinio insieme con il docente di "Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale";
- registrazione della determinazione sul registro degli esami.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto riguardante un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nello specifico il candidato dovrà sviluppare in maniera originale il tema trattato dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi dovrà dar modo allo studente di dimostrare le conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 6 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha Facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai

candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa".

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

- a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;
- b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Bioetica, Informazione e comunicazione pubblica, Sociologia giuridica e della devianza.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Dipartimento genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di Studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

- a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;
- b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 54 ore di attività didattica frontale;
- c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale.

Art. 15. Tirocinio.

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata il Dipartimento, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai Corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su parere della commissione didattica di cui all'art. 10. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella seconda colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella prima colonna.

1	2
Economia applicata ai servizi sociali e gestione dei servizi	Progettazione dei servizi sociali
Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale	Progettazione dei servizi sociali; Tecniche di analisi dei servizi sociali e accreditamento

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalli Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa. **Art. 20. Manifesto degli Studi**

1. Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web: www.ddg.unige.it

A seguito della variazione dell'ordinamento didattico del corso di studi in servizio sociale e politiche sociali IL PRIMO ANNO del piano di studi si riferisce agli studenti **IMMATRICOLATI AL CORRENTE A.A. 2014/15** (per l'intera offerta formativa del biennio vedere la tabella successiva "OFFERTA FORMATIVA COORTE 2014/15 2015/16)

IL SECONDO ANNO SI RIFERISE ALL'ORDINAMENTO PRECEDENTE (studenti IMMATRICOLATI PRIMA DELL'A.A. 2014/15). I piani di studio devono seguire l'ordinamento a cui ci si e' iscritti.

Piano di studi a.a. 2014/15 – corso di laurea in Servizio sociale e politiche sociali								
	<i>SSD</i>	<i>COD.</i>	<i>ATTIVITA' FORMATIVA</i>	<i>CFU</i>	<i>DOCENTE</i>		<i>s</i>	<i>TIPOLOGIA AMBITI</i>
1	SPS/07	27505	PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	6	CERMELLI	PAOLA	I	9 CFU CARATT. Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale
1	IUS/08	45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI	6	TRUCCO	LARA	I	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative
1		55881	TIROCINIO	12	GASPERONI	CRISTINA	II	10 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
1	IUS/10	60910	DIRITTO AMMINISTRATIVO	9	TACCOGNA	GEROLAMO	II	9 CFU CARATT. Discipline Giuridiche
1	IUS/07	64936	DIRITTO DEL LAVORO	9	DESIMONE	GISELLA	I	9 CFU CARATT. Discipline Giuridiche

1	SPS/08	83952	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (SOLO PER IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2014/15)	9	QUEIROLO PALMAS	LUCA	II	9 CFU CARATT. Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale
1	M-PSI/06	83953	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (SOLO PER IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2014/15)	6	BRUNO	ANDREINA	I	6 CFU CARATT. Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche
2	SPS/01	55809	BIOETICA	6	BECCHI	PAOLO	I	6 CFU CARATT. Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche
2	SECS-P/02	55843	ECONOMIA APPLICATA AI SERVIZI SOCIALI E GESTIONE DEI SERVIZI	12			II	12 CFU CARATT. Discipline Politiche, Economiche e Statistiche
2	SECS-P/03	84324	PARTE I -	6			II	13 CFU CARATT. Discipline Politiche, Economiche e Statistiche
2	SECS-P/04	84645	PARTE II -	6	GRAS	GIULIO	I	14 CFU CARATT. Discipline Politiche, Economiche e Statistiche
2	SPS/12	72181	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA	6	PETTI	GABRIELLA	I II	9 CFU AFFINI Attività Formative Affini o Integrative
2	M-DEA/01	57416	ANTROPOLOGIA E MEDIAZIONE CULTURALE	6	PILI	ELIANA	I	6 CFU CARATT. Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche

2	SPS/07	67644	TEORIA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE PER LA RICERCA	9	BANCHERO	ANNA	II	9 CFU CARATT. Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale
2		24588	PROVA FINALE	17			II	8 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale

**INSEGNAMENTI OPZIONALI: 12 CFU FRA TUTTI GLI INSEGNAMENTI ATTIVATI
NELL'ATENEO**

**ATTENZIONE I SEMESTRI SONO SOGGETTI A VARIAZIONI, CONSULTARE IL
SITO DEL DIPARTIMENTO WWW.DDG.UNIGE.IT**

Offerta formativa programmata coorte 2014/15 2015/16

Attenzione: l'offerta programmata di cui alla seguente tabella riguarda chi si e' immatricolato nell'a.a. 2014/15. I piani di studio successivi andranno compilati secondo questo ordinamento

Anno di corso	SSD	Nome_ins	CFU	Tipologie/Ambiti
1	SPS/07	PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale
1	IUS/08	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative
1	SPS/07	<i>PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOC.</i>	6	6 CFU A SCELTA <i>Scelta dello Studente</i> A
1	SPS/07	<i>PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE</i>	3	3 CFU A SCELTA <i>Scelta dello Studente</i> A
1	SPS/07	I PRINCIPI	3	3 CFU A SCELTA <i>Scelta dello Studente</i> A
1	SPS/07	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO	6	6 CFU A SCELTA <i>Scelta dello Studente</i> A
1	IUS/08	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PUBBLICA	6	6 CFU A SCELTA <i>Scelta dello Studente</i> A
1		<i>TIROCINIO</i>	12	12 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
1	IUS/10	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO</i>	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche
1	SPS/08	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale

1	M-PSI/06	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche
1	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche
2		PROVA FINALE	12	12 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale
2	SPS/07	TECNICHE DI ANALISI DEI SERVIZI SOCIALI E ACCREDITAMENTO	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale
2	SPS/01	BIOETICA	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche
2	M-DEA/01	ANTROPOLOGIA E MEDIAZIONE CULTURALE	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche
2	SPS/12	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative
2		ECONOMIA APPLICATA E MANAGEMENT PER I SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	12	12 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Politiche, Economiche e Statistiche
2	SECS-P/02	PARTE I	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Politiche, Economiche e Statistiche
2	SECS-P/07	PARTE II	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Politiche, Economiche e Statistiche

Formazione post lauream -

scuola di specializzazione per le Professioni legali

Per informazioni generali su organizzazione del corso e norme didattiche specifiche si rinvia al sito web www.sspl.unige.it

Anno di corso	Cod.	insegnamenti	Cognome	Nome
1	69064	DIRITTO AMMINISTRATIVO		
1	84736	<i>AGIRE AUTORITATIVO DELLA P.A. PROCEDIMENTO E ATTO</i>	QUAGLIA	MARIO
1	84750	<i>AGIRE NON AUTORITATIVO DELLA P.A. - CONTATTI E ACCORDI</i>	ACQUARONE	GIOVANNI
1	84751	<i>ORGANIZZAZIONE AMM.VA</i>	TACCOGNA	GEROLAMO
1	84794	<i>BENI E SERVIZI PUBBLICI</i>	MOZZATI	ANDREA
1	84811	<i>AGIRE AUTORITATIVO DELLA P.A.. PROCEDIMENTI ABLATORI</i>	PONTE	DAVIDE
1	84812	<i>RAPPORTO DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.</i>	BASILICO	MARCELLO
1	69068	DIRITTO COSTITUZ. E GIUSTIZIA COSTITUZIONALE		
1	84761	<i>L'INCIDENTE DI COSTITUZIONALITA' NEL PROCESSO</i>	TRUCCO	LARA
1	84762	<i>L'ISTANZA DI PARTE DI SOLLEVAZIONE DELLA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE</i>	TRUCCO	LARA

1	69073	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE		
1	84768	LEZIONI DI PROCEDURA CIVILE: MODELLI E STRUTTURE DEGLI ATTI INTRODUTTIVI	ANSANELLI	VINCENZO
1	84798	LEZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE: AZIONI DI CLASSE MODELLO ITALIANO	COMOGLIO	PAOLO
1	84799	LEZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE: LA COMPETENZA DEL TRIBUNALE DELLE IMPRESE	CURTI	M
1	69074	DIRITTO PROCESSUALE PENALE		
1	84774	LEZIONI DI PROCEDURA PENALE	RUARO	MASSIMO
1	84800	PATTEGGIAMENTO E GIUDIZIO ABBREVIATO	MARINELLI	CLAUDIO
1	84853	ARCHIVIAZIONE E GIUDIZIO DIRETTISSIMO	CUSATTI	MASSIMO
1	69086	TECNICA DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	CHIASSONI	PIERLUIGI
1	69090	DIRITTO PENALE		
1	84766	PARERE - TEMA	PECCIOLI	ANNAMARIA
1	84767	LEZIONI DI DIRITTO PENALE	PELISSERO	MARCO
1	84767	LEZIONI DI DIRITTO PENALE	PISA	PAOLO
1	84804	COLPA	PAVICH	GIUSEPPE

1	73736	DIRITTO CIVILE		
1	84752	FAMIGLIA	FERRANDO	GILDA
1	84753	<i>PERSONE FISICHE E DIRITTI DELLE PERSONE</i>	SAVORANI	GIOVANNA
1	84755	<i>DIRITTI REALI</i>	DI GREGORIO	VALENTINA
1	84756	<i>OBBLIGAZIONI</i>	NANNI	LUCA
1	84756	<i>OBBLIGAZIONI</i>	DI GREGORIO	VALENTINA
1	84756	<i>OBBLIGAZIONI</i>	D'ANGELO	ANDREA
1	84756	<i>OBBLIGAZIONI</i>	GRONDONA	MAURO
1	84756	<i>OBBLIGAZIONI</i>	DE MATTEIS	RAFFAELLA
1	84756	<i>OBBLIGAZIONI</i>	CAPECCHI	MARCO
1	84756	<i>OBBLIGAZIONI</i>	COSSU	CIPRIANO
1	84757	<i>INTERPRETAZIONE DELLA LEGGE</i>	GRONDONA	MAURO
1	84795	<i>FAMIGLIA: LA FILIAZIONE. LA RIFORMA 2012</i>	FIGONE	ALBERTO
1	84796	<i>DIRITTI REALI: BENI COMUNI E PROPRIETA'</i>	CORRADI	ELISABETTA

1	84801	<i>PERSONE FISICHE ED INCAPACITA'</i>		
1	84802	<i>FAMIGLIA: LA CRISI DELLA FAMIGLIA</i>	DOGLIOTTI	MASSIMO
1	84803	<i>SUCCESSIONI: LIBERALITA' E SUCCESSIONI ANOMALE</i>	DEL NEVO	ANDREA
1	84814	<i>SUCCESSIONI: PRINCIPI GENERALI</i>	DI PAOLO	MASSIMO
1	84815	<i>SUCCESSIONE TESTAMENTARIA</i>	DI PAOLO	MASSIMO
1	84816	<i>LIBERALITA' E SUCCESSIONI ANOMALE</i>	DI PAOLO	MASSIMO
1	84817	<i>PROFILI DI TUTELA DEI LEGITTIMARI</i>	DI PAOLO	MASSIMO
1	84851	<i>PERSONE</i>	FUSARO	ANDREA
1	73744	DIRITTO DEL LAVORO		
1	84771	<i>L'IMPATTO DELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA SUL DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO . CASI RILEVANTI RECENTI</i>	RAZZOLINI	ORSOLA
1	84772	<i>IL LAVORO NELLE IMPRESE DI GRUPPO E NELLE RETI</i>	DESIMONE	GISELLA
1	84773	<i>TRASFERIMENTI DI RAMO D'AZIENDA E APPALTI</i>	NOVELLA	MARCO
1	84809	<i>IL PROCESSO DEL LAVORO ED I SUOI TRATTI DI SPECIALITA' RISPETTO AL GIUDIZIO DI COGNIZIONE ORDINARIA. LA DISCIPLINA DEL LICENZIAMENTO ED IL REGIME D'IMPUGNAZIONE GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE</i>	BASILICO	MARCELLO

1	84810	<i>SUBORDINAZIONE, AUTONOMIA LAVORO A PROGETTO: QUALIFICAZIONE DEI RAPPORTI. I CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO NEL DIRITTO INTERNO, ALLA LUCE DEL DIRITTO DELL'UE</i>	GHINEY	PAOLA
1	73753	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA		
1	84763	<i>TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI TRA CEDU E DIRITTI UE</i>	CELLE	PIERANGELO
1	84764	<i>RINVIO PREGIUDIZIALE</i>	SCHIANO DI PEPE	LORENZO
1	84765	<i>INCIDENZA DEL DIRITTO UE SULLE REGOLE DI PROCEDURA INTERNA</i>	DE MAESTRI	MARIA ELENA
1	84797	<i>LE NUOVE FONTI DI DIRITTO DELL'U.E.</i>	CELLERINO	CHIARA
1	81183	DIRITTO COMMERCIALE		
1	84758	<i>IL FALLIMENTO. PRESUPPOSTI E RIMEDI GIURISDIZIONALI</i>	RONCO	SIMONETTA
1	84759	<i>IL FALLIMENTO. LA FORMAZIONE DELLO STATO PASSIVO ED I RIMEDI GIURISDIZIONALI</i>	RONCO	SIMONETTA
1	84760	<i>IL CONCORDATO PREVENTIVO ED IL SINDACATO GIURISDIZIONALE</i>	RONCO	SIMONETTA
1	84806	<i>IL FALLIMENTO. L'AZIONE REVOCATORIA DEGLI ATTI A TITOLO GRATUITO</i>	MONTALDO	F.
1	84807	<i>IL FALLIMENTO. L'AZIONE REVOCATORIA DEGLI ATTI A TITOLO ONEROSO</i>	MONTALDO	F.
1	84808	<i>IL FALLIMENTO. I RAPPORTI GIURIDICI PENDENTI E IL CONTENZIOSO CON LA PROCEDURA</i>	MONTALDO	F.

1	84852	<i>IL RUOLO DEL GIUDICE DELEGATO E DEL TRIBUNALE NELLE PROCEDURE FALLIMENTARI</i>	DAVINI	FRANCO
1	81184	FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO	FERRANTE	RICCARDO
1	81185	TIROCINIO INTENSIVO CORTE D'APPELLO - TRIBUNALE		
1	84813	CONTABILITA' DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI	SCUDIERI	ANTONIO
1	84867	TIROCINIO - STAGE		
1	30587	PROVA FINALE I ANNO		
<hr/>				
2	70973	DEONTOLOGIA GIUDIZIARIA E FORENSE	FIGONE	ALBERTO
2	70995	DIRITTO ECCLESIASTICO	MIGNONE	CLAUDIO
2	70997	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE		
2	84780	<i>QUALIFICAZIONE E TRATTAMENTO PROCESSUALE DEL DIRITTO STRANIERO</i>	PESCE	FRANCESCO
2	84781	<i>RESPONSABILITA' CIVILE E REGOLAMENTO (CE) 864/2007 (CD ROMA II)</i>	IVALDI	PAOLA
2	84782	<i>SEPARAZIONE, DIVORZIO E SUCCESSIONI E DIP NEI REGOLAMENTI (UE) N. 1259/2010 (CD ROMA III) N. 650/2012 (CD ROMA IV)</i>	CARPANETO	LAURA
2	84783	<i>CIRCOLAZIONE DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE NELLO SPAZIO GIUDIZIARIO EUROPEO E POTERI DI CONTROLLO DEI GIUDICI DEL RICONOSCIMENTO</i>	TUO	CHIARA ENRICA

2	84834	CONTRATTI INTERNAZIONALI E REGOLAMENTO (CE) N. 593/2008 (CD ROMA I)	RICCOMANNO	E.
2	71044	DIRITTO PROCESSUALE PENALE		
2	84789	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	FANCHIOTTI	VITTORIO
2	84790	TESTIMONIANZA, PROVA SCIENTIFICA, ECCEZIONI AL CONTRADDITTORIO, ARCHIVIAZIONE, PRESUNZIONI IN MATERIA CAUTELARE, CONTESTAZIONI NELL'ESAME TESTIMONIALE, LETTURE DIBATTIMENTALI. AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI E GIURISPRUDENZIALI	MIRAGLIA	MICHELA
2	84865	L'INCIDENTE PROBATORIO	MARINELLI	CLAUDIO
2	84866	UDIENZA PRELIMINARE	MARINELLI	CLAUDIO
2	71065	INFORMATICA GIURIDICA DOCUMENTARIA	TRUCCO	LARA
2	71140	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE	VIAZZI	CLAUDIO
2	73764	DIRITTO AMMINISTRATIVO		
2	84818	RESPONSABILITA' DELLA P.A.	GAGGERO	PAOLO
2	84843	TUTELA DEL PRIVATO VERSO LA P.A. RIMEDI COLLETTIVI E RIMEDI AMM.VI	MIGNONE	CLAUDIO
2	84844	GIUDICE ORDINARIO E P.A.	CINGANO	VALENTINA

2	84849	RIPARTO GIURISDIZIONE	MIGNONE	CLAUDIO
2	73767	DIRITTO CIVILE		
2	84775	DIRITTO DEI CONSUMI	SAVORANI	GIOVANNA
2	84776	CONTRATTI	GRONDONA	MAURO
2	84776	CONTRATTI	ROSSELLO	CARMELO CARLO
2	84776	CONTRATTI	BENEDETTI	ALBERTO MARIA
2	84776	CONTRATTI	DE MATTEIS	RAFFAELLA
2	84776	CONTRATTI	ARRIGO	TOMMASO
2	84776	CONTRATTI	ROSSELLO	CARMELO CARLO
2	84776	CONTRATTI	FUSARO	ANDREA
2	84776	CONTRATTI	ROPPO	VINCENZO
2	84777	RESPONSABILITA'	GRONDONA	MAURO
2	84777	RESPONSABILITA'	CAPECCHI	MARCO
2	84777	RESPONSABILITA'	DE MATTEIS	RAFFAELLA

2	84778	INTRODUZIONE ALLA RESPONSABILITA' CIVILE	DE MATTEIS	RAFFAELLA
2	84819	INVALIDITA' DEL CONTRATTO	FIGONE	ALBERTO
2	84820	CONTRATTI: NULLITA' DEL CONTRATTO	FIGONE	ALBERTO
2	84821	CONTRATTI: ANNULLABILITA' DEL CONTRATTO	FIGONE	ALBERTO
2	84822	NOVITA' EMERGENTI IN MATERIA DI FAMIGLIA	FIGONE	ALBERTO
2	84823	I NUOVI CONTRATTI. QUALIFICAZIONE	DOGLIOTTI VIGOTTI	MASSIMO FRANCO
2	84825	VENDITA E VENDITE	AFFERNI	GIORGIO
2	84826	CONTRATTI: I CONTRATTI DI GARANZIA E FINANZIAMENTO	AFFERNI	GIORGIO
2	84827	CONTRATTI: I CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA E SERVIZI	AFFERNI	GIORGIO
2	84828	RESPONSABILITA': DANNI DA COSE IN CUSTODIA. DANNO AMBIENTALE	GALLETTO	TOMASO
2	84840	RESPONSABILITA' CIVILE. CASUALITA' GIURIDICA. DANNO NON PATRIMONIALE	DOGLIOTTI	MASSIMO
2	84845	CONTRATTI: ACCORDI SIMULATORI, NEGOZIO INDIRETTO E FIDUCIARIO	FRATTINI	FRANCESCO
2	84846	NOVITA' EMERGENTI IN MATERIA DI PROPRIETA' E DIRITTI REALI	FRATTINI	FRANCESCO
2	73778	DIRITTO PENALE		

2	84785	LEZIONI DI DIRITTO PENALE SPECIALE	PECCIOLI	ANNAMARIA
2	84785	LEZIONI DI DIRITTO PENALE SPECIALE	PISA	PAOLO
2	84787	TUTELA PENALE DELLA FAMIGLIA	MADEO	ANTONELLA
2	84835	DELITTI CONTRO L'ONORE		
2	84841	REATI SOCIETARI E FALLIMENTARI	LANDOLFI	ALBERTO
2	73779	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE		
2	84788	LEZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE: LE IMPUGNAZIONI CIVILI	ANSANELLI	VINCENZO
2	84836	ETICA DELLA DIFESA - COMBINATORIA DELLA DISCIPLINA PROCESSUALE DELLA NORMATIVA DEONTOLOGICA	IASELLO	PAOLO
2	84837	LEZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE: SVILUPPI GIURISPRUDENZIALI	BRUZZONE	CESARE
2	84847	IL PROCESSO TELEMATICO	VIAZZI	CLAUDIO
2	84848	TECNICHE DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CIVILI	VIAZZI	CLAUDIO
2	81186	DIRITTO COMMERCIALE		
2	84779	LE IMPUGNAZIONI DELLE DELIBERE DI FUSIONE E SCISSIONE DI SOCIETA' PER AZIONI	DOMENICHINI	GIOVANNI
2	84829	COSTITUZIONE E CONFERIMENTI NELLA SOCIETA' PER AZIONI. RUOLI, RESPONSABILITA' E RIMEDI GIURISDIZIONALI	PERUZZO	GIAN GIACOMO.

2	84829	<i>COSTITUZIONE E CONFERIMENTI NELLA SOCIETA' PER AZIONI. RUOLI, RESPONSABILITA' E RIMEDI GIURISDIZIONALI</i>	PERUZZO	GIAN GIACOMO.
2	84830	<i>AMMINISTRAZIONE E CONTROLLI NELLE SOCIETA' PER AZIONI. DENUNZIA AL TRIBUNALE PER GRAVI IRREGOLARITA' NELLA GESTIONE</i>	PERUZZO	GIAN GIACOMO.
2	84831	<i>AMMINISTRAZIONE E CONTROLLI NELLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA. L'AZIONE DI RESPONSABILITA' ESERCITATA DAL SOCIO NELLA SRL</i>	PERUZZO	GIAN GIACOMO.
2	84832	<i>L'AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI DI SOCIETA' PER AZIONI</i>	BONAVERA	E.
2	84833	<i>L'INVALIDITA' DELLE DELIBERE ASSEMBLEARI DI SOCIETA' PER AZIONI</i>	BONAVERA	E.
2	81187	DIRITTO COSTITUZIONALE E GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	TRUCCO	LARA
2	84792	ELEMENTI DI ECONOMIA E CONTABILITA' INDUSTRIALE	GARELLI	ROBERTO
2	84868	TIROCINIO - STAGE		
2	51766	PROVA FINALE		

Attenzione: eventuali variazioni in corso d'anno verranno pubblicate sul sito della scuola di specializzazione - <http://www.sspl.unige.it/>

Scuola di dottorato in diritto

Sono presenti i seguenti corsi:

- Diritto e procedura penale
- Filosofia del diritto e bioetica giuridica
- Studi costituzionalistici italiani, europei e transnazionali
- Diritto civile, societario e internazionale
- Storia della cultura giuridica europea

Per informazioni generali e di organizzazione della Scuola si rinvia alla pagina web: www.ddg.unige.it

Corsi di laurea vecchio ordinamento

Non è più possibile immatricolarsi ai corsi di studio del vecchio ordinamento (corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza e corsi ex. D.M. 509/99: Scienze giuridiche, Operatore giuridico d'impresa, Servizio sociale, Direzione sociale e servizi alla persona). Gli studenti regolarmente iscritti a questi corsi possono comunque proseguire e terminare il percorso di studi intrapreso.

Per informazioni circa gli insegnamenti (lezioni, programmi e docenti di riferimento) si rinvia al sito www.ddg.unige.it alle pagine dedicate ai corsi di studio.

Gli studenti che abbiano interrotto gli studi possono chiedere la valutazione della precedente carriera, ai fini dell'iscrizione a corsi del nuovo ordinamento.

Tirocini formativi e di orientamento

Il Dipartimento promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati, presso imprese ed istituzioni locali, nazionali ed estere.

Il tirocinio rientra a pieno titolo nel percorso didattico degli studenti dei corsi di laurea triennale ed è un'opportunità di completamento della formazione accademica e consente di acquisire competenze e professionalità.

Programmi di mobilità' studentesca

Uno degli obiettivi primari del Dipartimento è da sempre lo sviluppo delle attività a carattere internazionale e in particolar modo degli accordi di mobilità studentesca. Le relazioni internazionali vengono incrementate attraverso la partecipazione a Programmi dell'Unione Europea e ad altri Programmi attivati dall'Ateneo, nonché attraverso convenzioni stipulate direttamente con le Università straniere.

Lifelong learning programme

Il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente, o Lifelong Learning Programme (LLP), riunisce al suo interno tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione dal 2007 al 2013. In particolare si propone di promuovere, all'interno della Comunità, gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi d'istruzione e formazione.

Programma erasmus ai fini di studio

ERASMUS promuove e agevola la mobilità degli studenti dell'Unione Europea, permettendo agli studenti di trascorrere un periodo di studio all'estero, presso un Istituto di Istruzione Superiore, garantendo la possibilità di seguire i corsi e ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti attraverso il sistema ECTS (European Credit Transfer System). Lo studente Erasmus ha l'opportunità di imparare una lingua straniera, conoscere nuove culture e arricchire il proprio curriculum vitae.

La mobilità Erasmus consente la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico – amministrativo all'interno di Atenei ed organizzazioni dei 27 Stati membri dell'Unione Europea. Le attività previste per gli studenti sono:

- Mobilità studenti ai fini di studio (SMS) Permette di seguire corsi e sostenere esami, preparare la tesi e svolgere un periodo di tirocinio sotto la supervisione dell'istituto dove lo studente realizzerà il periodo di studio. Le due attività (di studio + tirocinio) devono essere svolte in maniera consecutiva.

- Mobilità student placement per tirocinio (SMP) Permette di svolgere un tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

Gli studenti iscritti a uno dei corsi di studio di Giurisprudenza possono quindi concorrere per l'assegnazione di una borsa Erasmus, al fine di trascorrere un periodo di studio presso un'università estera:

1. per sostenere esami da sostituire a esami opzionali del loro piano di studi;
2. per sostenere esami da sostituire a esami obbligatori del loro corso di studi con le modalità indicate nei regolamenti didattici dei relativi corsi di studio (di cui si prega di prendere attenta visione).
3. per sostenere esami relativi ad attività formative (lingua straniera, prova di abilità informatica, tirocinio-stage), secondo le direttive emanate dal rispettivo Consiglio di corso di laurea.
4. per la preparazione e la stesura della tesi.

Le borse disponibili vengono rese note ogni anno attraverso il Manifesto delle borse di mobilità pubblicato sul sito web d'Ateneo e affisso presso tutte le strutture didattiche. Gli studenti interessati possono presentare la propria candidatura nei modi e nei tempi previsti dal Manifesto. Le selezioni avvengono sulla base del curriculum di studi, delle conoscenze linguistiche e delle motivazioni personali. Gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio Erasmus o dello status di studente Erasmus ai fini di studio, in anni precedenti, non possono ripresentare la propria candidatura. Indicazioni specifiche relative al piano di studi: in caso di evidente necessità, è possibile inserire nel learning-agreement esami presenti nel piano di studi in anni successivi rispetto a quello di iscrizione, al fine di sostenerli anticipatamente, a questo scopo lo studente deve:

- 1) trasmettere l'istanza via e-mail allo Sportello dello Studente allegando la propria

carriera stampata dal portale, lo Sportello provvederà ai controlli necessari ed agli adempimenti necessari per l'autorizzazione;

2) una volta ottenuta l'autorizzazione inoltrarla via e-mail:

- allo Sportello dello Studente unitamente alla conferma dell'avvenuta compilazione del piano di studio, - all'Ufficio Erasmus prima della partenza;

3) nel mese di ottobre, predisporre on line il piano di studi "individuale" (che prevede l'inserimento delle singole materie utilizzando i codici reperibili sul sito) inserendo tutte le materie dell'anno frequentato e la/le materia/e dell'anno successivo. Dopo la conferma del piano on line, inviare allo Sportello dello Studente <sport.stud@giuri.unige.it> la comunicazione dell'avvenuta convalida e dell'anticipazione degli esami allegando la copia dell'autorizzazione.

Esami obbligatori sostituibili con esami sostenuti all'estero

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Diritto dell'Unione Europea I

Diritto dell'Unione Europea II

Diritto Internazionale

Diritto pubblico comparato

Economia politica

Filosofia del diritto

Sistemi giuridici comparati

Sociologia del diritto e delle professioni legali

Storia del diritto medievale e moderno

Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne

Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica

Corso di Laurea Triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Filosofia del diritto

Istituzioni del diritto romano

Storia del diritto commerciale

Diritto dell'Unione Europea

Politica economica

Sistemi giuridici comparati

Diritto internazionale

Economia politica

Corso di Laurea Triennale in Servizio Sociale

Economia politica

Psicologia clinica

Psicologia sociale

Sociologia e metodologia della ricerca sociale

Diritto dell'Unione europea

Filosofie della pena

Filosofia pratica

Psichiatria

Tirocinio professionale (subordinatamente alle condizioni previste dal regolamento didattico dei corsi di studi, art. 13 comma 1 lettera c)

NOTA BENE: l'elenco degli esami obbligatori sostituibili con esami sostenuti all'estero è tassativo: **non è ammessa convalida** di esami sostenuti all'estero con esami obbligatori **non presenti** nel suindicato elenco.

Appendice

Docenti del dipartimento

Gli incarichi di insegnamento sono indicati nelle tabelle relative ai piani di studio di ogni corso.

I curricula dei docenti sono reperibili all'indirizzo

<http://www.ddg.unige.it/index.php/curricula-docenti-del-dipartimento>

Professori ordinari di la fascia

Acquarone Giovanni

Becchi Paolo

Carusi Donato

Chiassoni Pierluigi

Comanducci Paolo

Costanzo Pasquale

D'Angelo Andrea

De Matteis Raffaella

Dellacasa Franco

Desimone Gisella

Domenichini Giovanni

Dondi Angelo

Fanchiotti Vittorio

Ferrando Gilda

Ferrante Riccardo

Ferrarini Guido

Fusaro Andrea

Guastini Riccardo

Ivaldi Paola

Marra Realino

Munari Francesco

Nanni Luca

Pelissero Marco

Pisa Paolo

Quaglia Mario

Queirolo Ilaria

Rolla Giancarlo

Roppo Vincenzo

Rossello Carmelo Carlo

Savelli Rodolfo

Varnier Giovanni Battista

Professori associati di IIa fascia

Arato Marco

Benedetti Alberto Maria

Braccia Roberta

Brunetta D'Usseaux Francesca

Caimi James

Canepa Aristide

Ceccherini Eleonora

Celle Pierangelo

Cofrancesco Giovanni

Di Gregorio Valentina
Fortunati Maura
Lovisolò Antonio
Marcheselli Alberto
Novella Marco
Pavese Marco Pietro
Peccioli Annamaria
Pericu Andrea
Razzolini Orsola
Redondo Natella Maria Cristina
Savorani Giovanna
Schiano Di Pepe Lorenzo
Soro Bruno
Tarigo Paola

Ricercatori

Albanesi Enrico
Ansanelli Vincenzo
Arrigo Tommaso
Capecchi Marco
Carpaneto Laura
Caselli Lapeschi Alberto
Consulich Federico
Cossu Cipriano
De Maestri Maria Elena
Dominici Remo
Fanlo Cortes Isabel
Gori Luca
Granara Daniele
Grondona Mauro
Lavanda Italo
Madeo Antonella
Marongiu Paola
Melis Ivan
Miraglia Michela
Ottolia Andrea
Pesce Francesco
Pinori Alessandra
Ratti Giovanni Battista
Righetti Enrico
Ronco Simonetta
Semino Giorgio
Siri Michele
Taccogna Gerolamo
Tarantino Daniela
Tirio Fabio
Trucco Lara
Tuo Chiara Enrica
Viarengo Gloria

Professori a contratto

Afferni Giorgio
Annaloro Maria Laura
Arkel Dario
Banchemo Anna
Basilico Marcello
Bonavera Emanuele
Bruzzone Cesare
Cabiati Rita
Cappello Rizzarello Fabio
Capra Ruggero
Capurso Pietro
Caputo Oreste Mario
Carbone Sergio
Carrea Simone
Carnacina Alessandra
Cermelli Paola
Chiarlo Michele
Cingano Valentina
Corradi Elisabetta
Curti Massimo
Cusatti Massimo.
Davini Franco
Deidda Maria
Del Nevo Andrea
Dominelli Stefano
Dimundo Antonino
Di Paolo Massimo
Dogliotti Massimo
Fato Maurizio
Frattini Francesco
Gaggero Paolo
Galletto Tomaso
Gasperoni Cristina
Ghinoy Paola:
Grasso Elena Anna
Guidi Paolo
Jomeer Safoura Nadia
Iasello Paolo
La Mattina Andrea
Landolfi Alberto
Lanteri Claudia
Migliardi Livia
Mignone Claudio
Montaldo F.
Mordeglia Silvana
Pavich Giuseppe.
Peraldo Gianolino Roberto
Perelli Andrea

Peruggia Paolo Mario
Ponte Davide
Riccomagno M.
Rosso Anna Maria
Santolini Francesco
Schiano di pepe
Soleti Pier Franco
Solombrino A.
Tarassi Maurizio
Vigotti F.

Commissioni

Orientamento

La Commissione orientamento si occupa di organizzare le attività di orientamento che consentono agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori di scegliere motivatamente il corso di studi universitario. Tra queste attività le più significative sono il salone per l'orientamento e la formazione allo studio e al lavoro; gli incontri di docenti orientatori con gli studenti nelle scuole e le visite guidate delle classi di scuola secondaria nella sede del Dipartimento (open week). La Commissione si occupa inoltre dell'organizzazione delle attività di orientamento degli studenti in corso e della selezione e formazione dei tutor.

presidente

Prof. Maura FORTUNATI - tel. 0102099985 e-mail: maura.fortunati@giuri.unige.it

Componenti:

Prof. ALBANESI Enrico – tel. 01020951373 – e-mail: Enrico.Albanesi@unige.it

Prof. DE MAESTRI M.E. – tel. 0102095718 e-mail: Maria.Elena.DeMaestri@unige.it

Prof. Mauro GRONDONA - tel. 0102099909 - e-mail: Mauro.Grondona@unige.it

Prof. Antonella MADEO - tel. 0102099972 - e-mail: madeo@unige.it

Prof. Silvana MORDEGLIA - tel. 0102099325 - e-mail: silvana.mordeglia@unige.it

Prof. Lorenzo SCHIANO DI PEPE - tel. 0102095719 e-mail: lorenzo.schianodipepe@unige.it

Prof. Gloria VIARENGO - tel. 0102099935 - e-mail: gloria.viarengo@unige.it

(delegata all'orientamento per il polo di Imperia)

Relazioni Internazionali

La Commissione, tramite lo Sportello Erasmus, cura le attività di internazionalizzazione del Dipartimento, con particolare riguardo ai programmi comunitari, in ordine ai quali seleziona gli studenti idonei a fruire delle borse di studio Erasmus; gestisce i piani di studio all'estero (approvazione preventiva e successiva istruzione delle pratiche per il riconoscimento degli esami sostenuti e conversione dei relativi voti) e assiste gli studenti nei contatti con le sedi estere consorziate. Fornisce informazioni agli organi di governo del Dipartimento circa i progetti di internazionalizzazione dei corsi di studio e promuove la stipula di accordi Erasmus e di convenzioni con istituti stranieri di alta istruzione.

Presidente

Prof. Michela MIRAGLIA tel. 010 2099970 e-mail: michela.miraglia@unige.it

Presidente supplente:

Prof. M.E. DE MAESTRI – tel. 0102095718 e-mail: Maria.Elena.DeMaestri@unige.it

Componenti

Prof. Mauro GRONDONA - tel. 0102099909 - e-mail: Mauro.Grondona@unige.it

Dott. Donatella MORELLO - tel. 0102095546 e-mail: donatella.morello@giuri.unige.it

Didattica

Coordinatore

Prof. Realino MARRA

corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza

Prof. Valentina DI GREGORIO (presidente) e-mail: - valentina.digregorio@unige.it

Prof. Marco NOVELLA (vice-presidente) e-mail: - novella@economia.unige.it

Dott. Daniela TARANTINO - e-mail: Daniela.Tarantino@unige.it

corso di laurea triennale in giurista dell'impresa e dell'amministrazione

Prof. Michela MIRAGLIA e-mail: Michela.Miraglia@unige.it

Prof. Chiara TUO e-mail: Chiara.Tuo@unige.it

corso di laurea triennale in servizio sociale

Prof. Annamaria PECCIOLI e-mail: Annamaria.Peccioli@giuri.unige.it

corso di laurea magistrale biennale in servizio sociale e politiche sociali

Prof. Lara TRUCCO e-mail: Lara.Truccho@unige.it

Paritetica di scuola per la didattica e il diritto allo studio

presidente

Prof. Gianmarco UGOLINI e-mail: gianmarco.ugolini@unige.it,

vice-presidente

Sig.ra Ersilia ROCCA e-mail: ersiliarocca@hotmail.it,

componenti:

Sig. Emilio ALACEVICH e-mail: 3042315@studenti.unige.it

Prof. Rita BALBI e-mail: Rita.Baldi@unige.it

Prof. Giampiero CAMA e-mail Gcama@unige.it

Prof. Eleonora CECCHERINI e-mail: eleonora.ceccherini@unige.it,

Prof. Mauro COCCOLI Mauro.Coccoli@unige.it,

Prof. Enrico DI BELLA e-mail: edibella@economia.unige.it,

Prof. Valentina DI GREGORIO valentina.digregorio@unige.it,

Sig.Hakan ELLER e-mail: 3869231@studenti.unige.it

Prof. Carlo LA ROCCA e-mail clr@unige.it

Sig. Marco LIBBI e-mail: 3816091@studenti.unige.it

Sig. Shaya MAHMOUDIAN 3541001@studenti.unige.it

Prof. Giorgio MATRICARDi e-mail matric@unige.it

Prof. Agostino MASSA Agostino.Massa@unige.it

Prof. Laura MIGLIORINI e-mail migliori@nous.unige.it

Sig. Alice MOLINARI e-mail: alice.90@fastwebnet.it

Prof. Marcello MONTEFIORI montefiori@unige.it

Sig. Marco NEFFELLI e-mail: marconeffelli@gmail.com

Prof. Luca PERSICO persico@economia.unige.it

Prof.. Francesco PESCE e-mail: francesco.pesce@unige.it

Prof. Luisa PICCINNO piccinno@economia.unige.it

Sig. Matteo PICONE e-mail 3530814@studenti.unige.it

Sig. Gianluca PINELLI e-mail: 3625240@studenti.unige.it

Prof. Eleonora PRIORI e-mail priori.ele@gmail.com

Prof. Renzo REPETTI e-mail: repetti@unige.it

Prof. Marina RESTA e-mail [resta@economia.unige.it](mailto:<resta@economia.unige.it),

Sig. Elena ROCCHI e-mail nuccia.92@gmail.com

Sig. Susanna VERNENGO e-mail: Susanna.Vernengo@hotmail.it,

Rappresentanti degli studenti

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

ELLER Hakan e-mail: 3869231@studenti.unige.it
FREGA Simone e-mail: simo.frega@gmail.com
FUCCARO e-mail: Nicolò.nicofuc@yahoo.it
GHISOLFO Marco e-mail: marco.rudy2003@libero.it
PICONE Matteo e-mail: 3530814@studenti.unige.it
PINELLI Gianluca e-mail: pinelligianluca@libero.it
PUGLIESE Matteo e-mail: duke.ottavio@hotmail.it
RIGHETTI Giorgio e-mail: g.righetti@hotmail.it
ROCCA Ersilia e-mail: ersiliarocca@hotmail.it
ROCCHI Elena e-mail: e-mail: 3635216@studenti.unige.it
ROMEO Federico e-mail: federico-romeo@libero.it
TRAVERSA Luca e-mail: traversa.luca@gmail.com
VERNENGO Susanna e-mail: Susanna.Vernengo@hotmail.it

RAPPRESENTANTE ASSEGNISTI

CELLERINO Chiara e-mail: cellerino@hotmail.com

RAPPRESENTANTE DOTTORANDI

PERELLI Andrea e-mail: ag.perelli@hotmail.it

CONSIGLIO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (GENOVA)

FREGA Simone e-mail: simo.frega@gmail.com
FUCCARO Nicolò e-mail: nicofuc@yahoo.it
GHISOLFO Marco e-mail: marco.rudy2003@libero.it
PINELLI Gianluca e-mail: pinelligianluca@libero.it
PUGLIESE Matteo e-mail: duke.ottavio@hotmail.it
RIGHETTI Giorgio e-mail: g.righetti@hotmail.it
ROCCA Ersilia e-mail: ersiliarocca@hotmail.it
ROMEO Federico e-mail: federico-romeo@libero.it
TRAVERSA Luca e-mail: traversa.luca@gmail.com
VERNENGO Susanna e-mail: Susanna.Vernengo@hotmail.it

CONSIGLIO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA(IMPERIA)

ELLER Hakan e-mail: 3869231@studenti.unige.it

**CONSIGLIO CORSO DI LAUREA IN GIURISTA DELL'IMPRESA E
DELL'AMMINISTRAZIONE**

COZZANI Sara e-mail: 3144714@studenti.unige.it
PICONE Matteo e-mail: 3530814@studenti.unige.it

CONSIGLIO CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

GRUOSSO Luana e-mail: 3626087@studenti.unige.it
IVALDI Chiara e-mail: 3631971@studenti.unige.it
ROCCHI Elena e-mail: 3635216@studenti.unige.it

Sommario

Organi, uffici e strutture didattico-scientifiche e di servizio	2
segreteria di direzione	2
unita' didattica	2
• Sportello Studenti	2
• Tirocini e stages	2
• Scuola di specializzazione per le professioni legali	2
• Supporto alla didattica	2
• Supporto logistico	3
• Sportello Erasmus	3
• Polo didattico E Brignole	3
Biblioteca di giurisprudenza "P.E. Bensa" Scuola di Scienze Sociali	3
Segreteria studenti d'ateneo	4
Strutture didattico-scientifiche	5
via Balbi, 22- 16126 Genova	5
Via Balbi, 30 - 16126 Genova	5
Via Vivaldi 5 - 16126 Genova	6
Polo didattico imperiese	7
Biblioteca del polo didattico imperiese	7
Organi del dipartimento	8
Direttore:	8
Vice Direttore:	8
Segretario amministrativo	8
Coordinatore del consiglio del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sede di Genova:	8
Coordinatore del consiglio del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sede di sede di Imperia):	8
Coordinatore del consiglio del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione:	8
Coordinatore del consiglio del corso di laurea triennale in Servizio Sociale e del corso di laurea magistrale biennale in Servizio Sociale e Politiche sociali	8
Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali:	8
Scuola in scienze sociali	9
Offerta formativa corsi di studio attivati	10
Calendario didattico a.a. 2014/15	11
Verifiche d'ingresso ai corsi di studio	11
Lezioni	12
Esami di profitto	12
Sessioni di laurea	12
Scadenziario anno accademico 2014/15	12
Norme generali	13
Piani di studio	13
Esami di profitto	13
Esame di laurea	14
Crediti formativi universitari (CFU)	16

Iscrizione a tempo parziale.....	16
Programmi.....	16
Tutorato.....	17
Tutorato didattico	17
Progetto un tutor per ogni studente	17
Corso di laurea magistrale in giurisprudenza	18
Obiettivi formativi specifici del corso di studio	18
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	18
Regolamento didattico.....	19
Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica.....	19
Tabella di riferimento per la scelta degli approfondimenti tematici	23
Piano di studi a.a. 2014/15	29
corso di laurea in Giurisprudenza sede Genova	29
Piano di studi a.a. 2014/15	41
corso di laurea in Giurisprudenza sede Imperia	41
corso di laurea in giurista dell'impresa e dell'amministrazione	48
Obiettivi formativi specifici del corso di studio	48
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	49
Regolamento didattico del corso di laurea triennale in.....	50
Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione	50
Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica.....	50
Piano di studi a.a. 2014/15 - corso di laurea in	56
Giurista d'impresa e dell'amministrazione	56
indirizzo professionalizzante (<i>Genova</i>).....	56
Piano di studi a.a. 2014/15 - corso di laurea in	60
Giurista d'impresa e dell'amministrazione.....	60
indirizzo generale (<i>Imperia</i>).....	60
corso di laurea in servizio sociale	64
Obiettivi formativi specifici del corso di studio	64
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	66
Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale	67
in Servizio Sociale	67
Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica.....	67
Piano di studi a.a. 2014/15 -	74
corso di laurea in.....	74
Servizio sociale	74
Offerta formativa programmata coorte 2014/15 2015/16 2016/17.....	80
corso di laurea magistrale in servizio sociale e politiche sociali	84
Obiettivi formativi specifici del corso di studio	84
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	85
Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in.....	85
Servizio Sociale e Politiche Sociali	85
Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica.....	86
Piano di studi a.a. 2014/15 - corso di laurea in.....	92
Servizio sociale e politiche sociali.....	92
Offerta formativa programmata coorte 2014/15 2015/16 2016/17.....	95
Formazione post lauream -	97
scuola di specializzazione.....	97
per le Professioni legali.....	97

Scuola di dottorato in diritto	108
Corsi di laurea vecchio ordinamento	108
Tirocini formativi e di orientamento.....	108
Programmi di mobilità' studentesca	108
Lifelong learning programme.....	109
Programma erasmus ai fini di studio	109
Appendice	110
Docenti del dipartimento	111
Professori ordinari di Ia fascia	111
Professori associati di IIa fascia.....	111
Ricercatori	112
Professori a contratto	113
Commissioni.....	114
Orientamento	114
Relazioni Internazionali	115
Paritetica di scuola per la didattica e il diritto allo studio	116
Rappresentanti degli studenti.....	117